

NOVITÀ

PESANTEZZA DI STOMACO  
PIROSI GASTRICA  
GONFIORE POST PRANDIALE  
**IPERACIDITÀ**  
SENSO DI NAUSEA  
CRAMPI ADDOMINALI

Un'integrazione con CalmAcid Advance 3 può essere utile in tutti questi casi.



## CALMACID ADVANCE 3

**3 azioni sinergiche  
per il benessere gastrico**

Tampona e modula l'acidità gastrica  
Protegge la mucosa e allevia il dolore  
Agevola lo svuotamento gastrico

## PRINCIPIUM®

BIOS  LINE

NOVITÀ

# CALMACID ADVANCE 3

La soluzione naturale per controllare l'acidità, proteggere la mucosa e favorire lo svuotamento gastrico.



| Ingredienti                                                    | 4 cpr    | %VNR* |
|----------------------------------------------------------------|----------|-------|
| <b>Tamarindo semi</b><br>e.s. tit. al 85% in xiloglucani       | 400,0 mg |       |
| <b>Malva foglie e fiori</b><br>e.s. tit. al 25% in mucillagini | 200,0 mg |       |
| <b>Banana (<i>Musa paradisiaca</i> L.) frutto</b> polvere      | 200,0 mg |       |
| <b>Camomilla fiori</b><br>e.s. tit. 0,3 % in apigenina         | 200,0 mg |       |
| <b>Zenzero rizoma</b><br>e.s. tit. al 5% in gingeroli          | 20,0 mg  |       |
| <b>Calcio</b>                                                  | 560,0 mg | 70    |
| <b>Magnesio</b>                                                | 100,0 mg | 26,7  |

\*Valore Nutritivo di Riferimento Reg. UE n. 1169/2011

**Modo d'uso:** 1 compressa, masticata o sciolta in bocca, dopo il pasto; a seconda della necessità, fino a 4 compresse al giorno. Può essere associato alle terapie farmacologiche tradizionali.

SENZA GLUTINE | SENZA LATTOSIO | ADATTO A VEGANI | NON APPORTA SODIO

Cod. BL7470 - € 10,00

Conf. 15  
compresse masticabili

Cod. BL7471 - € 20,00

Conf. 48  
compresse masticabili

1

**Tampona e modula  
l'acidità gastrica**

2

**Protegge la mucosa e  
allevia il dolore**

3

**Agevola lo  
svuotamento gastrico**

ISSN 2612-3983

Anno XXVII | N° 8

Settembre 2026 | [www.puntoeffe.it](http://www.puntoeffe.it)

# PUNTO EFFE

IL **PUNTO** DI RIFERIMENTO  
DEI TITOLARI DI **FARMACIA**

## UN CONSIGLIO QUALIFICATO

La dermocosmesi in farmacia è ben più che un reparto commerciale, semmai un ambito dove esercitare con competenza la consulenza professionale. A colloquio con Giulia Penazzi, farmacista e cosmetologa

## SPESA FARMACEUTICA

Il Rapporto Osmed dell'Aifa

## FITOTERAPIA

Piante officinali contro il dolore

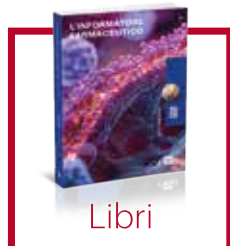
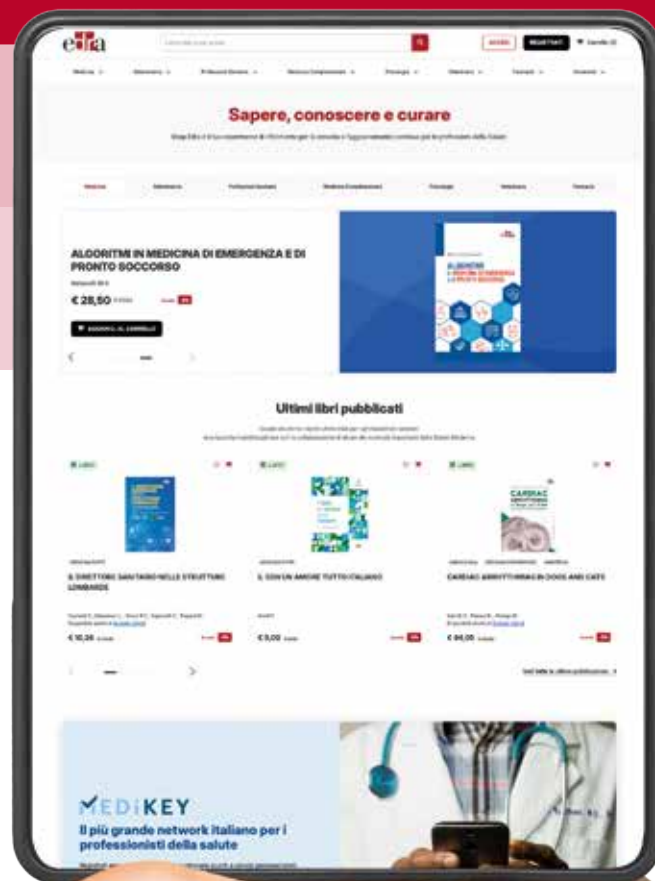
## LEGALE

A proposito di pianta organica

EDRA

# Sapere, conoscere e curare.

**Shop.Edra** è il tuo ecommerce di riferimento per la crescita e l'aggiornamento continuo per le professioni della Salute.



Libri

I migliori libri e testi con la collaborazione di alcuni dei nomi più importanti della salute moderna.



Corsi

La formazione ECM accreditata per una crescita continua.



Prodotti

La raccolta più completa di soluzioni pensate per il tuo aggiornamento professionale continuo.

Espandi  
ora le tue  
conoscenze  
professionali



# ACA CERULEN *gocce auricolari per cani e gatti*

L'UNICO medicinale topico specifico per il trattamento delle infestazioni da acari nell'orecchio



- **Estratto di Piretro, Piperonil Butossido:** azione acaricida
- **Diclorofene:** antisettico, antimicotico, cheratolitico
- **Peridrosqualene:** ceruminolitico d'elezione

**IN VENDITA NELLE FARMACIE E PARAFARMACIE**

**Teknofarma**

Torino - Tel.: 011 2731702 - E-mail: [teknofarma@teknofarma.com](mailto:teknofarma@teknofarma.com) - [www.teknofarma.com](http://www.teknofarma.com)

6

40

44

Editoriale | Farmaci e non solo

4

## PARLIAMONE

SPESA FARMACEUTICA | Il Rapporto Osmed di Aifa

6

## PRIMO PIANO

ECHI DAL WEB | La classifica Censis delle università 10

ECHI DAL WEB | Lo Stada Health Report 2026 12

ECHI DAL WEB | Un supporto alla professione da Enpaf 14

ECHI DAL WEB | Selfcare e farmacisti 16

INCONTRI | Giulia Penazzi 20

PAPER BLOG | Prima dell'inverno 24

DAL MONDO | Una duplice funzione 26

INTEGRANDO | Un nesso da esplorare 28

PROFESSIONE | Il farmacista vaccinatore 30

ATTUALITÀ | La scomparsa di Bruno Nicoloso 32

FORMAZIONE | La salute non è uguale per tutti 34

GALENICA | Effetto Tudca 38

FITOTERAPIA | Dalle Alpi all'Amazzonia 40

OMEOPATIA | L'Albero del caffè 42

VETERINARIA | Mercato, valori in crescita 44

LEGALE | In tema di pianta organica 46

## RUBRICHE

Fiscale | Iperammortamento, chiarimenti necessari 52

Dalle aziende | Trent'anni di innovazione 54

Dalle aziende | Tra domanda e offerta 57

Spigolature 58

Consigli 62

Il libro | Una guida pratica 64

## Direzione, Redazione, Marketing

Viale Forlanini, 21 - 20134 Milano  
Tel: 02.88184.1 - Fax: 02.88184.302  
www.puntoeffe.it

Reg. Trib. di Milano n. 40 - 14/1/2000  
ROC n. 23531 (Registro operatori  
comunicazione)

## Editore

Edra Media Srl

## Direttore responsabile

Giorgio Albonetti

## Coordinamento redazionale

Giuseppe Tandoi - g.tandoi@lswr.it

## Collaboratori

Rachele Aspesi, Marco Cappelletto,  
Manuela Cuconato, Stefano De Carli,  
Italo Grassi, Luca Guizzon,  
Paolo Levantino, Marco Ottino,  
Angelo Siviero, Cristoforo Zervos

## Responsabile pubblicità

Stefano Busconi - s.busconi@lswr.it  
Direzione commerciale - dircom@lswr.it

## Traffico

Ilaria Tandoi - i.tandoi@lswr.it

## Abbonamenti

Tel. 02.82303.035  
abbonamentiedra@lswr.it

## Grafica e Immagine

Emanuela Contieri - e.contieri@lswr.it

## Produzione

Antonio Iovene  
a.iovene@lswr.it - Tel. 02.88184.222

## Immagini

Adobe stock.  
I diritti di riproduzione delle immagini sono stati  
assolti in via preventiva. In caso di illustrazioni i  
cui autori non siano reperibili, l'Editore onorerà  
l'impegno a posteriori.

## Stampa

TIPOGRAFIA GALLI S.r.l. - Gavirate (Va)

Prezzo di una copia euro 0,70.

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e  
del DPR 28/12/72. Il pagamento dell'IVA è compreso  
nel prezzo di vendita. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs.  
196/03, i dati di tutti i lettori saranno trattati sia ma-  
nualmente, sia con strumenti informatici e saranno  
utilizzati per l'invio di questa e di altre pubblicazioni  
e di materiale informativo e promozionale. Le mo-

dalità di trattamento saranno conformi a quanto  
previsto dall'art. 11 D.lgs 196/03. I dati potranno esse-  
re comunicati a soggetti con i quali Edra S.p.A. in-  
trattiene rapporti contrattuali necessari per l'invio  
delle copie della rivista. Il titolare del trattamento  
dei dati è Edra S.p.A., Via G. Spadolini 7 - 20141 Mila-  
no, al quale il lettore si potrà rivolgere per chiedere  
l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione e  
ogni altra operazione di cui all'art. 7 D.lgs 196/03.

www.puntoeffe.it  
app.puntoeffe.it

GIULIA PENAZZI

# Pelle a pelle

**GUIDA ALLA CURA DELLA PELLE  
IN GRAVIDANZA E NEL NEONATO**

Durante la gravidanza i capelli e la pelle possono manifestare cambiamenti: per alcune donne in meglio, per altre si può verificare un'esacerbazione di qualche situazione latente o preesistente ma poco evidente. È quindi importante capire quali sono le problematiche e come risolverle, in modo da arrivare al parto nella migliore forma possibile.

Con **"Pelle a Pelle"** Giulia Penazzi - Farmacista, Dottore di Ricerca in Biotecnologia degli alimenti e Specialista in Scienze e tecnologie cosmetiche - descrive, innanzi tutto, **i principali cambiamenti della pelle e dei capelli in gravidanza**. Successivamente fornisce **consigli pratici di skincare e suggerimenti** su quali prodotti possono essere utilizzati e quali sono da evitare. Sono inoltre presenti **contributi di professionisti** dedicati al corretto **esercizio fisico**, alla respirazione e alla **preparazione al parto e gestione del puerperio**.

La seconda parte del volume è dedicata al **neonato**: **la sua pelle ha bisogno di attenzioni particolari e specificamente dedicate**. Vengono quindi trattate le **esigenze cutanee principali del bambino**, dall'igiene al nutrimento fino alla protezione solare.

L'autrice **descrive anche le principali problematiche cutanee dei bambini**, come dermatite irritativa da contatto e allergica, dermatite atopica, dermatite periorale, sudamina e crosta lattea, e **offre consigli su come affrontarle**.



**LEGGI L'ESTRATTO  
O ACQUISTA QUI**



Scopri le nostre offerte  
e arricchisci  
la tua biblioteca  
visitando il nostro sito  
**[www.edizionilswr.it](http://www.edizionilswr.it)**



# Farmaci E NON SOLO

Finisce l'estate e cominciano, immancabilmente, le discussioni sulla prossima legge di Bilancio e, nello specifico, sui fondi da destinare alla sanità pubblica e quindi alla spesa farmaceutica.

Polemiche tra i partiti a parte – molte volte dettate da questioni elettorali – è sempre importante partire dai dati certi. In apertura di questo numero di *Punto Effé* facciamo una sintesi del tradizionale Rapporto Osmed dell'Aifa, che attesta come nel 2025 la spesa farmaceutica totale sfiori i 40 miliardi, 28 dei quali di spesa pubblica.

Sono in crescita rispetto al 2024 tanto gli acquisti diretti da parte delle strutture sanitarie pubbliche quanto la spesa territoriale convenzionata. Supera i 10 miliardi la spesa privata, trainata dai farmaci anti-diabetici ma ormai sempre più utilizzati per il controllo del peso.

Vedremo nelle prossime settimane se si provvederà ad aumentare i tetti di spesa, tenendo sempre presente che rimane aperta la questione scottante del *payback* su farmaci e dispositivi medici. Un sistema che le associazioni industriali considerano da tempo anacronistico e dannoso, in quanto punta a contenere le spese regionali chiedendo alle aziende di contribuire agli sforamenti di budget.

Fa riflettere, ancora una volta, il miliardo e più speso dagli italiani per acquistare farmaci di marca ma a brevetto scaduto, invece che ricorrere agli equivalenti, con i prezzi di riferimento coperti dal Ssn. Ne abbiamo parlato spesso, anche in una recente intervista al presidente di Egualea Zagaria. La "cultura del generico" stenta ancora ad affermarsi nel Paese e questo comporta che, di anno in anno, non diminuisca la spesa *out of pocket*, a totale carico del cittadino.

L'intervista di copertina è dedicata a Giulia Penazzi, farmacista, cosmetologa e divulgatrice. Chi meglio di lei per parlare di dermocosmesi in farmacia? Un ambito nel quale la proposta commerciale deve sempre integrarsi con la presenza di uno staff adeguatamente formato, in grado di fornire consigli qualificati ai cittadini e, nel caso sia necessario, di suggerire loro il ricorso allo specialista.

Di grande interesse, su questo numero, la rubrica legale, a cura di Farmatutela, nella quale ci si sofferma su due recenti sentenze in materia di pianta organica, che rivelano una volta di più quanto sia complessa la normativa che presiede all'apertura di una nuova sede farmaceutica, tra normative nazionali ed esigenze locali in tema di pubblici servizi.

**Considerazioni  
sulla spesa  
farmaceutica  
e sulla specificità  
del servizio offerto  
dalle farmacie  
territoriali**

Corso ECM FAD

# Educazione alimentare in farmacia



Attivo fino al  
**31/12/2026**



Responsabile  
scientifico

**Rachele Aspesi**

*Farmacista ed Economo-Dietista,  
specializzata in Educazione  
Alimentare e Dietetica Applicata*



**8** moduli



**7** crediti

## Gli obiettivi del corso

- Acquisire le conoscenze e le competenze per aiutare i pazienti nella **prevenzione di patologie** causate da cattive abitudini alimentari.
- Diminuire il rischio di **complicanze** nell'ambito della gestione clinica di pazienti con patologie acute e/o croniche.
- Analizzare i **gruppi nutrizionali** sotto aspetti chimici e biologici.
- Approfondire le conoscenze sulle più comuni **interazioni tra i farmaci** maggiormente utilizzati e **cibo**.

Corso accreditato per  
**Farmacisti, Biologi, Infermieri, Chimici,  
Assistenti sanitari, Dietisti**

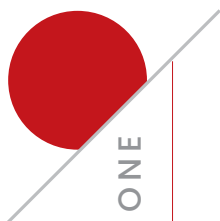
## SCOPRI IL CORSO

Vai su **shop.edraspa.it**

**Edra Edizioni Srl**  
Viale Enrico Forlanini, 21  
20134 Milano  
Telefono: 02 881841

**edra**





# Bilancio DI UN ANNO

Spesa farmaceutica complessiva a 39,3 miliardi, boom di acquisti privati classe A. Il Rapporto Osmed 2025 dell'Aifa

L'Agenzia italiana del farmaco ha pubblicato il Rapporto Osmed 2025 su "L'uso dei Farmaci in Italia", il consueto quadro annuale su consumi e spesa farmaceutica nel Paese.

La spesa farmaceutica totale ha raggiunto i 39,3 miliardi di euro, con un aumento del 6% rispetto all'anno precedente. La spesa pubblica si attesta sui 28,4 miliardi di euro (+5,8% rispetto al 2024), pari al 72,2% della spesa farmaceutica complessiva e al 20% della spesa sanitaria pubblica totale.

La spesa farmaceutica relativa agli acquisti da parte delle strutture sanitarie pubbliche (inclusi ospedali, Asl, Rsa, strut-

ture penitenziarie e i canali della distribuzione diretta e per conto) è stata pari a 18,9 miliardi di euro, in aumento del 6,2% rispetto al 2024.

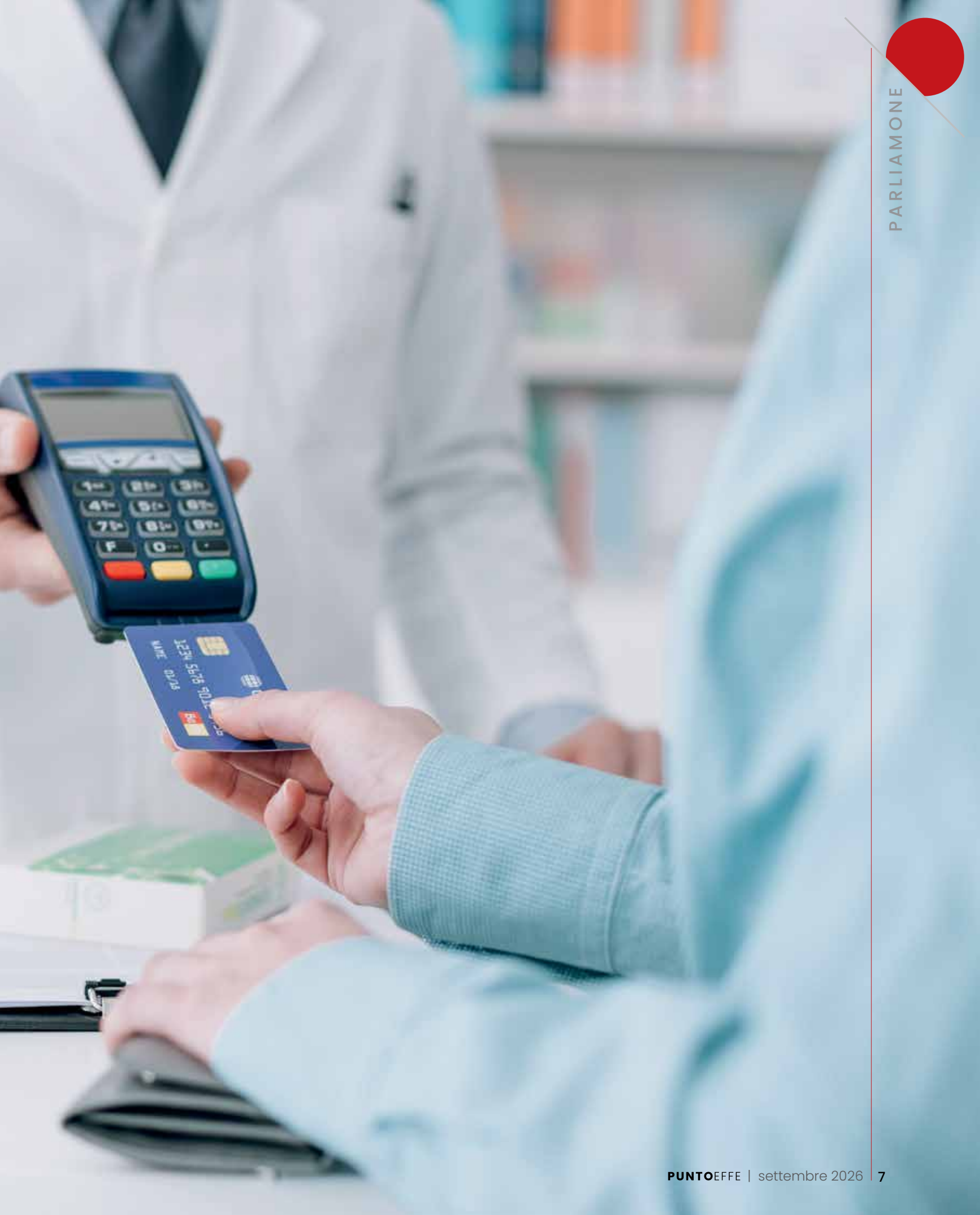
La spesa territoriale pubblica (comprensiva della spesa dei farmaci di Classe A erogati in regime di assistenza convenzionata, in distribuzione diretta e per conto) è stata pari a 14,3 miliardi di euro, (+3,5% rispetto al 2024).

La spesa a carico dei cittadini è stata pari a 10,7 miliardi di euro, con un incremento del 7,5%, trainata dall'acquisto dei farmaci di classe A acquistati privatamente (+16,2%), dei farmaci di fascia C con ricetta (+7,4%) e di quelli di automedicazione (+6,5%).

La spesa di compartecipazione, sostenuta dai cittadini per la quota eccedente il prezzo di riferimento dei farmaci a brevetto scaduto, è stata di 1,04 miliardi di euro, pari a 17,71 euro pro capite. Si può notare che nelle Regioni a minor reddito, come Calabria, Sicilia e Campania, i cittadini pagano di tasca propria le cifre più alte (22,35 euro pro capite contro i 13,73 euro del Nord), indice anche di una resistenza a sostituire il farmaco di marca con il generico.

La spesa pro capite e i consumi crescono con l'aumentare dell'età, in particolare la popolazione con più di 64 anni assorbe oltre il 60% della spesa e quasi il 70% delle dosi. Le Regioni del Nord registrano una





prevalenza inferiore (63,5%) rispetto a quelle del Centro (68,9%) e del Sud (70,4%).

### ACQUISTI PRIVATI: IL CASO TIRZEPATIDE

A trainare la spesa a carico dei cittadini sono soprattutto gli acquisti privati di farmaci di classe A (+16,2%), i farmaci di fascia C con ricetta (+7,4%) e quelli di automedicazione (+6,5%). Nel 2025, tirzepatide compare al primo posto tra i farmaci di classe A acquistati privatamente: con 225 milioni di euro pesa per il 13% sulla spesa privata di questa fascia, seguito a distanza da colecalciferolo, pantoprazolo e ibuprofene.

Il fenomeno si intreccia con la crescita più ampia della spesa per antidiabetici, salita a 1.593,7 milioni di euro (+34,9%): i consumi in fascia C di semaglutide e tirzepatide sono aumentati dell'85,7% e la relativa spesa del 75,8%, un andamento che Aifa collega a una domanda di trattamenti sempre più orientata anche alla gestione del peso, oltre che al diabete.

### EQUIVALENTI E BIOSIMILARI

Nel 2025 i farmaci a brevetto scaduto hanno rappresentato il 72,9% della spesa e l'88,1% dei consumi in regime di assistenza convenzionata di classe A. La quota dei farmaci equivalenti si è fermata al 23,5% della spesa e al 32,1% dei consumi, con un utilizzo ancora meno diffuso nelle Regioni meridionali, dove i cittadini pagano di tasca propria la compartecipazione più alta per scegliere il farmaco di marca (22,35 euro pro capite al Sud contro 13,73 euro al Nord). Diverso il quadro dei biosimilari, dove l'Italia conferma il primato europeo con il 71,4% dei consumi, ben oltre la media dei dieci Paesi europei considerati nel confronto (45,9%).

### ANZIANI E POLITERAPIA

Nel 2025 il 97,2% degli over 65 ha ricevuto almeno una prescrizione farmacologica: il 67,7% assume contemporaneamente almeno 5 farmaci e il 27,9% è esposto a politerapia grave (10 o più farmaci). La politerapia cronica - cioè l'assunzione di almeno 5 farmaci diversi per almeno 6 mesi nell'anno - riguarda il 33,2% degli an-



ziani, con Basilicata, Campania e Puglia costantemente sopra la media nazionale per consumo e costo medio per dose giornaliera.

### FARMACI IN ETÀ PEDIATRICA

Nel 2025 il 46,3% della popolazione pediatrica (circa 4,1 milioni di bambini) ha assunto almeno una terapia farmacologica. Gli antinfettivi per uso sistemico restano la categoria a maggior consumo, ma segnano una contrazione marcata (-21,9%), invertendo la tendenza degli anni precedenti; in calo anche i farmaci dell'apparato respiratorio, mentre crescono quelli del sistema nervoso centrale (SNC), in particolare antiepilettici e psicofarmaci.

Il dato più significativo riguarda proprio gli psicofarmaci: la prevalenza d'uso negli under 18 ha raggiunto lo 0,64% (circa 6,4

bambini su 1.000), con una crescita del 12,1% nell'ultimo anno e un consumo triplicato dal 2016. Gli aumenti più marcati riguardano il metilfenidato per l'Adhd (+28,9%), gli antipsicotici atipici come aripiprazolo (+14,6%) e risperidone (+13,3%), e gli antidepressivi come la sertralina (+9,6%). Il livello resta comunque nettamente inferiore rispetto ad altri Paesi - in Francia la prevalenza è dell'1,61%, negli Usa supera il 24% - ma con forti differenze territoriali: le Regioni del Centro registrano tassi superiori di oltre il 50% alla media nazionale.

Un altro elemento da segnalare è il possibile uso improprio dei farmaci respiratori pediatrici: la prevalenza d'uso è del 17,8%, quasi doppia rispetto alla prevalenza epidemiologica dell'asma (9%). Il dato suggerisce un ricorso frequente a queste terapie anche per infezioni respiratorie



in DDD, -8,6% in spesa), a fronte di un lieve aumento negli acquisti delle strutture pubbliche (+2,4%).

### **INNOVAZIONE, TERAPIE AVANZATE E FARMACI ORFANI**

La spesa per le indicazioni innovative ammesse al Fondo dedicato si è contratta del 19,4% nel 2025, scendendo a 700 milioni di euro, complice sia la naturale scadenza del triennio di innovatività (2023-25) per diverse molecole oncologiche ed ematologiche, sia l'ingresso di nuovi farmaci con innovatività condizionata.

Sono stati invece erogati 1.195 trattamenti con terapie avanzate (ATMP) per 222,6 milioni di euro (+14,5%), tra cui 784 trattamenti CAR-T. Nel corso dell'anno due nuove terapie avanzate hanno fatto il loro ingresso sul mercato per la prima volta: tabelecleucel per malattia linfoproliferativa post-trapianto positiva al virus di Epstein-Barr e etranacogene dezaparvec per il trattamento dell'emofilia B.

La spesa per i farmaci orfani è salita del 7,9%, a 2,55 miliardi di euro, pari all'8,6% della spesa farmaceutica a carico del Ssn. La categoria terapeutica al primo posto sia per spesa che per consumi è quella dei farmaci antineoplastici e immunomodulatori, mentre la più alta incidenza sulla spesa riguarda i farmaci utilizzati per le malattie genetiche e nei linfomi, mielomi e altre malattie oncoematologiche.

### **L'ITALIA NEL CONFRONTO EUROPEO**

Con 750 euro pro capite di spesa farmaceutica totale, l'Italia si colloca sotto Germania (779 euro) e Austria (795 euro), ma di poco sopra Belgio (738 euro) e Spagna (727 euro), e nettamente sopra Polonia, Svezia, Portogallo e Regno Unito. Sul canale delle farmacie territoriali, tutti i Paesi dell'Euro10 presentano prezzi medi superiori a quelli italiani, con la Germania che li supera di oltre il 372%. ●

**NELL'AMBITO DELLA SPESA CONVENZIONATA DI CLASSE A L'USO DEI FARMACI EQUIVALENTI È FERMO AL 23,5% DEI VALORI E AL 32,1% DEI VOLUMI**

acute non asmatiche, e indica la necessità di rafforzare gli interventi formativi rivolti alla pediatria di libera scelta.

### **ANTIBIOTICI IN CALO**

Nel 2025 si registra una contrazione dei consumi degli antibatterici per uso sistemico nell'assistenza convenzionata (-7,9%

## **RUSSO: UNO STRUMENTO PREZIOSO DI ANALISI**

«Il Rapporto Osmed continua a rappresentare uno strumento straordinario per comprendere l'evoluzione dell'assistenza farmaceutica nel nostro Paese», commenta il direttore tecnico-scientifico di Aifa Pierluigi Russo. «L'edizione 2025 evidenzia come le dinamiche della spesa siano strettamente intrecciate ai cambiamenti demografici, all'introduzione di nuove opzioni terapeutiche, ai modelli prescrittivi e alle differenze territoriali nei consumi. La disponibilità di dati sempre più completi consente di descrivere e capire questi fenomeni, ma anche di orientare le politiche del farmaco, promuovere l'appropriatezza prescrittiva e valutare l'impatto delle strategie adottate».

L'edizione 2025 del Rapporto analizza i principali fenomeni nazionali: tra le novità spiccano l'approfondimento sui farmaci per i disturbi respiratori in ambito pediatrico, l'analisi di nuove categorie terapeutiche ad alta prescrizione e l'ampliamento della valutazione della variabilità regionale. Saranno elaborati, in una seconda fase, specifici approfondimenti tematici e territoriali, pensati per rappresentare con maggiore dettaglio la complessità dell'assistenza farmaceutica.





# Un quadro DETTAGLIATO

Il Censis pubblica la classifica delle università italiane 2026/2027, Roma Tor Vergata è al primo posto dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia e Farmacia industriale

Il Censis ha pubblicato la classifica delle università 2026/2027 in cui Roma Tor Vergata, Torino e Trieste occupano i primi tre posti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia e Farmacia industriale. La nuova edizione della Classifica Censis delle università italiane comprende complessivamente 70 graduatorie elaborate sulla base di oltre 960 variabili.

Accanto alla valutazione degli atenei per dimensione, strutture, servizi, borse di studio e altri interventi a favore degli studenti, livello di internazionalizzazione, comunicazione e servizi digitali e occupabilità, sono presenti specifici ranking dei raggruppamenti delle classi di laurea triennali, magistrali a ciclo unico e magistrali biennali, elaborati sulla base della progressione di carriera degli studenti e dei rapporti internazionali.

## IMMATRICOLAZIONI IN CRESCITA, AUMENTANO GLI STUDENTI INTERNAZIONALI

In generale nelle università italiane le immatricolazioni continuano a crescere. Secondo i dati provvisori dell'Anagrafe nazionale degli studenti universitari riportati dal Censis, nell'anno accademico 2025-2026 gli immatricolati negli atenei tradizionali sono aumentati dello 0,9% rispetto all'anno precedente, confermando un trend di lungo periodo che ha portato a una crescita complessiva del 19,8% negli

ultimi dieci anni. L'incremento non è uniforme sul territorio: gli atenei del Centro registrano la variazione più elevata (+2,3%), seguiti da quelli del Nord-Ovest (+0,8%), del Nord-Est (+0,4%) e del Mezzogiorno e delle Isole (+0,2%).

Tra i nuovi iscritti prevalgono i diplomati dei licei, che rappresentano il 57,9% del totale, di cui il 28,6% proveniente dal liceo scientifico. Seguono i diplomati degli istituti tecnici (22,3%) e professionali (7,3%), mentre gli studenti con diploma conseguito all'estero costituiscono il 6,7% degli immatricolati, rispetto al 2,5% di dieci anni fa. Circa il 70% degli studenti internazionali ha un'origine extraeuropea: il 30,6% proviene dall'Asia e il 28,3% dall'Africa, quota quasi raddoppiata rispetto al 15,9% registrato nell'anno accademico 2015-2016.

Nella classifica generale degli atenei statali - suddivisi dal Censis in base al numero degli iscritti - Padova si conferma al primo posto tra i mega atenei con oltre 40.000 studenti, davanti a Bologna, mentre La Sapienza di Roma sale in terza posizione. L'Università della Calabria mantiene il primato tra i grandi atenei, Sassari conquista la prima posizione tra quelli di medie dimensioni e Camerino si conferma al vertice tra i piccoli atenei. Tra i politecnici guida ancora la graduatoria il Politecnico di Milano, mentre tra gli atenei non statali con oltre 10.000 iscritti la Luiss mantiene il primo posto.



## TOR VERGATA PRIMA, SEGUONO TORINO E TRIESTE

All'interno delle classifiche dedicate alla didattica il Censis analizza, tra gli altri, anche i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia e Farmacia industriale, valutati sulla base di due indicatori: la progressione di carriera degli studenti e i rapporti internazionali. La combinazione dei risultati ottenuti nei due ambiti determina il punteggio generale.

La graduatoria, elaborata sulla base della progressione di carriera degli studenti e dei rapporti internazionali, assegna il punteggio generale più alto all'ateneo romano di Tor Vergata, che raggiunge quota 102, seguito dall'Università di Torino con 100 punti e dall'Università di Trieste con 98. Nella graduatoria si collocano anche Bologna con 96,5 punti e Modena e Reggio Emilia con 96. Seguono Brescia con 94, Pavia con 92, Chieti e Pescara con 91,5, Urbino Carlo Bo

con 91 e Padova con 90. Milano apre la seconda parte della graduatoria con 86 punti, seguita da Cagliari con 85,5 e da Ferrara, Napoli Federico II e Siena, tutte con 84,5 punti.

La graduatoria cambia considerando esclusivamente la progressione di carriera degli studenti. In questo indicatore il punteggio più elevato è ottenuto dall'Università di Brescia, con 110 punti. Seguono Milano con 95 punti e, a pari merito con 94 punti, Padova, Roma Tor Vergata e Torino. Pavia

ottiene 92 punti, Ferrara 91 e Trieste 90. Completano le prime dieci posizioni Pisa con 89 punti e Bologna con 88.

Tor Vergata guida anche la classifica relativa ai rapporti internazionali, con 110 punti. Al secondo posto si colloca l'Università di Modena e Reggio Emilia con 107 punti, seguita da Torino e Trieste, entrambe con 106. Bologna raggiunge 105 punti, Chieti e Pescara 103 e Urbino Carlo Bo 101. Seguono Siena con 94 punti, Pavia e Piemonte Orientale con 92. ●

### ✖ FONTI

<https://www.censis.it/evento/la-classifica-censis-delle-universita-italiane-edizione-2026-2027/>

<https://www.censis.it/la-classifica-censis-delle-universita-italiane-edizione-2026-2027-2/6/>

<https://www.censis.it/wp-content/uploads/2026/07/Classifica-Censis-delle-Universita-Italiane-2026-2027-1.pdf>



# Intelligenza artificiale E UMANA

Stada Health Report 2026: cresce l'uso dell'IA nella salute ma medici e farmacisti restano un punto di riferimento. Vacilla la fiducia nei sistemi sanitari

L'intelligenza artificiale entra sempre più nella gestione quotidiana della salute degli europei ma la fiducia continua a essere affidata al medico e al farmacista: il 55% dei cittadini utilizza già strumenti di IA in ambito sanitario e l'82% è favorevole a un suo impiego nell'assistenza, mentre il 77% continua ad affidarsi al medico di medicina generale e il 57% al farmacista per le decisioni relative alla propria salute. È il quadro che emerge dallo Stada Health Report 2026, indagine indipendente e rappresentativa realizzata in venti Paesi europei, che fotografa l'evoluzione del rapporto tra cittadini, sistemi sanitari, professionisti e tecnologie digitali.

Il report descrive un sistema sanitario europeo ancora sotto pressione. La soddisfazione nei confronti dei sistemi sanitari resta sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno: solo il 56% degli europei si dichiara soddisfatto, contro il 58% rilevato nel 2025. Tra le principali criticità emergono la carenza di operatori sanitari e i conseguenti tempi di attesa, indicati dal 67% degli intervistati, seguiti dalle patologie croniche (56%), dall'aumento dei disturbi mentali (53%) e dalle difficoltà di accesso a cure economicamente sostenibili, segnalate dal 43%. Se potesse intervenire direttamente sul sistema sanitario, il 58% darebbe priorità alla riduzione delle liste d'attesa attraverso un aumento del personale sanitario, mentre il 49% migliorerebbe l'accesso alle cure primarie.

## PAZIENTI PIÙ AUTONOMI, AUTOMEDICAZIONE E IA

In risposta a queste difficoltà gli europei stanno assumendo un ruolo sempre più attivo nella gestione della propria salute. Il 78% afferma di sentirsi preparato a prendersi cura di sé, mentre il 94% ricorre all'automedicazione almeno per alcuni disturbi. Inoltre, l'85% utilizza almeno uno strumento per monitorare il proprio stato di salute, dai *fitness tracker* ai dispositivi domestici per la misurazione dei principali parametri clinici.

Secondo il report l'intelligenza artificiale è ormai entrata nell'uso quotidiano. Il 55% degli europei dichiara di utilizzarla già per questioni legate alla salute e l'82% si mostra favorevole al fatto che possa avere un ruolo nell'assistenza sanitaria. Il 43% sarebbe disposto a rendere accessibile la propria cartella clinica a sistemi di IA per migliorare diagnosi, prevenzione o trattamento, mentre il 49% afferma di fidarsi già, o sarebbe disposto a fidarsi, di una diagnosi fornita dall'intelligenza artificiale.

«Il dibattito sui pazienti consapevoli e autonomi sta accelerando e l'IA sta spingendo questo sviluppo in avanti a una velocità nettamente superiore», commenta Peter Goldschmidt, Ceo di Stada. «Gli europei non sono più semplicemente pazienti in attesa in una fila. Sono partecipanti attivi che combinano azione personale, strumenti digitali e consulenza



professionale in qualcosa di nuovo. Tutti gli operatori del settore sanitario dovranno adattarsi e agire in risposta a questi cambiamenti».

### MEDICI E FARMACISTI

Nonostante la crescente diffusione dell'IA, il report evidenzia che la fiducia dei cittadini continua a essere rivolta ai professionisti sanitari. Il 77% degli europei indica il proprio medico di medicina generale come principale riferimento nelle decisioni riguardanti la salute; il 57% si affida ai farmacisti. Circa otto europei su dieci preferiscono ancora recarsi personalmente dal proprio medico.

L'apertura verso l'intelligenza artificiale riguarda soprattutto le attività amministrative e di supporto. Il 50% degli intervistati ritiene accettabile affidare all'IA la gestione degli appuntamenti e dei follow-up, mentre il 36% la considera utile per prendere appunti durante le visite mediche e per il monitoraggio delle patologie croniche. Allo

stesso tempo il 38% esprime preoccupazione per una possibile riduzione dell'interazione umana in un sistema sanitario basato sull'IA e il 35% teme un peggioramento della qualità della comunicazione con gli operatori sanitari.

### UN RUOLO DESTINATO A EVOLVERE

Secondo gli intervistati la diffusione dell'Intelligenza artificiale non ridurrà il ruolo degli operatori sanitari ma lo trasformerà. Il 41% si aspetta un aumento dei consulti digitali e a distanza, il 30% ritiene che medici e farmacisti diventeranno ancora più importanti come interlocutori umani affidabili e il 26% immagina che assumeranno sempre più il ruolo di consulenti e interpreti delle informazioni sanitarie generate anche dagli strumenti digitali. Solo il 20%

ritiene che la loro importanza diminuirà a causa dell'IA.

Nelle conclusioni del report Goldschmidt sottolinea come questo cambiamento rappresenti una trasformazione strutturale del sistema sanitario europeo. «Tra i numerosi risultati del Report c'è il fatto che questo cambiamento non è una soluzione temporanea per un sistema sotto pressione, sta diventando esso stesso il modello», afferma. «Anche tra coloro che sono più aperti all'IA la richiesta è di supporto, non di sostituzione. Le farmacie sono uno dei punti di contatto più accessibili e affidabili che la maggior parte degli europei ha con il proprio sistema sanitario. La domanda non è se cambieranno ma come evolveranno in hub che uniscono competenze umane, velocità e capacità di estensione degli strumenti digitali». ●

**\* FONTE**

[https://07.cdn.stada.com/media/y5rfptro/stada\\_health\\_report\\_2026\\_ai\\_is\\_transforming\\_healthcare.pdf](https://07.cdn.stada.com/media/y5rfptro/stada_health_report_2026_ai_is_transforming_healthcare.pdf)

# Un supporto ALLA PROFESSIONE

Enpaf conferma anche per l'anno 2026 lo stanziamento di 400.000 euro destinato ai farmacisti che operano in regime libero-professionale e alle figure assimilate



Il Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti ha deliberato, anche per l'anno 2026, lo stanziamento di 400.000 euro per l'erogazione di un contributo assistenziale *una tantum*, dedicato ai farmacisti che operano in regime libero-professionale e alle figure assimilate, riaffermando l'impegno dell'Ente nel supportare la categoria in un mercato del lavoro in costante evoluzione.

«Confermare lo stanziamento anche per il 2026 significa dare continuità all'impegno

dell'Enpaf a sostegno della categoria, in una fase di profonda trasformazione della professione. I farmacisti si confrontano oggi con dinamiche di mercato nuove e sempre più complesse e, proprio per questo, abbiamo ritenuto importante rinnovare una misura che offre un sostegno concreto soprattutto ai liberi professionisti più esposti a questi cambiamenti. Essere al fianco degli iscritti e accompagnarli nell'evoluzione della professione resta uno dei punti centrali del nostro mandato», dichiara Maurizio Pace, presidente dell'Enpaf.

Il contributo è rivolto agli iscritti che svolgono l'attività come liberi professionisti, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o tramite borsa di studio. Si tratta di modalità di esercizio che possono interessare diversi ambiti, dalle strutture sanitarie e ospedaliere all'università e alla ricerca, intercettando percorsi professionali caratterizzati da una minore stabilità del rapporto di lavoro.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno dell'Enpaf a sostenere i farmacisti nelle diverse fasi della carriera con interventi calibrati sulle differenti condizioni in cui si esercita la professione, con particolare attenzione a chi si trova ad affrontare percorsi più flessibili o in fase di consolidamento. In questa prospettiva il contributo si affianca alle misure già adottate dall'Ente, tra cui quella specificamente rivolta ai farmacisti specializzandi.

Per accedere al contributo è necessario aver versato i contributi previdenziali a quota intera per il triennio 2024-2026, essere in regola con i pagamenti per l'anno in corso e non avere morosità pregresse, pari o superiori a 1/4 del contributo previdenziale dovuto per ciascun anno, anche se oggetto di rateizzazione presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Il valore Isee del nucleo familiare del richiedente non deve essere superiore a 50.000 euro, il patrimonio mobiliare risultante dall'attestazione Isee fino a 70.000 euro, incrementabile di 10.000 euro per ogni componente del nucleo oltre il secondo, fino a un massimo complessivo di 90.000 euro. Per l'assegnazione del contributo sarà predisposta una graduatoria basata sul punteggio attribuito in base alla condizione economica del nucleo familiare del richiedente (valore Isee) e all'anzianità contributiva a quota intera maturata nel periodo 2017-2026.

La regolamentazione approvata dal Consiglio di amministrazione entra in vigore il 1° settembre 2026.

## INFO

Le domande e la documentazione richiesta dovranno essere presentate esclusivamente tramite la modulistica ufficiale disponibile sul sito [www.enpaf.it](http://www.enpaf.it), inviandole via PEC all'indirizzo [posta@pec.enpaf.it](mailto:posta@pec.enpaf.it) entro il 30 settembre 2026. ●

# NOVITÀ SULLO SCAFFALE

Bruno Riccardo Nicoloso  
Laura Giordani  
Michele Jommi

## L'ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DEL SISTEMA FARMACIA



Il **“sistema farmacia”**, inteso, secondo una classica definizione, come un unicum di professione-struttura-servizio, **ha trovato una nuova dimensione sia nell’area terapeutica**, ove è stato integrato nel Servizio Sanitario Nazionale, sia nell’area salutare, ove è deputato a soddisfare le esigenze della società del benessere. In tale contesto l’organizzazione strutturale degli elementi costitutivi del “sistema farmacia” presuppone un loro equilibrio nella dinamica dell’attività svolta all’interno dei presidi ospedalieri e sul territorio. **In questa logica l’organizzazione delle farmacie ospedaliere si è evoluta in funzione della farmacia clinica**, proiettata verso la pharmaceutical care, e **quella delle farmacie territoriali si è evoluta in funzione della farmacia dei servizi**, proiettata verso il presidio sanitario polivalente: ciò sia in termini logistici che operativi, con la conseguente evoluzione dei relativi istituti che vengono ordinati dalla correlazione tra il diritto pubblico che disciplina il servizio e il diritto privato che disciplina l’impresa che lo assicura.

ACQUISTALO SU  
[www.edizioniedra.it](http://www.edizioniedra.it)



edra



# Un consiglio CHE ORIENTA LE SCELTE

Il Report 2026 realizzato per l'Associazione delle industrie del self-care analizza il ruolo delle farmacie in cinque Paesi europei intervistando farmacisti ed esperti su consigli e raccomandazioni al banco

Il consiglio del farmacista mantiene un peso rilevante nelle scelte di self-care e la prevenzione è una delle aree di maggiore sviluppo del ruolo della farmacia: secondo i farmacisti, quando viene raccomandata una soluzione specifica il paziente segue l'indicazione nel 70% dei casi, e per il 48% la prevenzione è una delle principali direttrici di evoluzione della professione.

Sono alcuni dei dati del *Better Health Report 2026*, realizzato con l'*Association of the european self-care industry (Aesgp)* dalla società tedesca Simon-Kucher su oltre 500 farmacisti intervistati in Francia, Germania, Italia, Polonia e Spagna e integrato da oltre 20 interviste a esperti del settore e membri Aesgp. Secondo le stime raccolte dal Report in Italia il self-care rappresenta il 33% dei ricavi della farmacia e individua nella domanda dei consumatori uno dei fattori che possono condizionarne lo sviluppo.

## IL CONSIGLIO DEL FARMACISTA

Nel complesso dei cinque Paesi analizzati, il 42% delle persone si rivolge proattivamente alla farmacia per ricevere indicazioni sul self-care, con percentuali che vanno dal 51% della Polonia al 35% della Francia. Secondo il report, il ruolo della farmacia deriva dalla combinazione di accessibilità, competenza professionale e possibilità di fornire indicazioni sui prodotti nel momento in cui il cittadino deve decidere come intervenire. Il farmacista può

inoltre contribuire all'uso appropriato e individuare i casi nei quali è necessario ricorrere a un ulteriore livello di assistenza.

Complessivamente, nel 54% delle interazioni considerate viene raccomandata una soluzione specifica e nel 69% dei casi il consumatore segue l'indicazione ricevuta. L'Italia è allineata con il dato: la quota di farmacisti che raccomanda una soluzione è del 57% e la raccomandazione viene seguita nel 70% dei casi.

Secondo il report i pazienti "hanno accesso a più informazioni sulla salute che mai, ma avere accesso alle informazioni non significa necessariamente avere maggiore chiarezza". Infatti, il 59% dei farmacisti riferisce che, rispetto a cinque anni fa, sono aumentati i consumatori che si rivolgono a loro per un consiglio.

Tra gli ambiti nei quali i farmacisti prevedono un ampliamento del proprio ruolo figura la prevenzione. In Italia è indicata dal 48% degli intervistati, rispetto al 61% della Spagna e al 57% della Polonia. Il report comprende tra le attività legate alla salute proattiva vitamine, monitoraggio della pressione arteriosa, gestione del peso e wellness e, tra i servizi clinici più ampi, vaccinazioni e servizi per disturbi minori.

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SALUTE DIGITALE

Anche intelligenza artificiale e strumenti digitali entrano nel rapporto tra cittadino e



farmacia. Secondo il report, il 54% dei consumatori considera AI e strumenti digitali, tra cui App per la salute e ChatGPT, nelle proprie decisioni relative alla salute. Le persone possono quindi arrivare in farmacia con una maggiore quantità di informazioni già raccolte, rispetto alle quali l'interazione con il farmacista comprende anche attività di verifica e correzione.

Lo studio descrive un percorso nel quale gli strumenti digitali possono rappresentare un primo punto di accesso alle informazioni, mentre la farmacia mantiene un ruolo nella decisione di acquisto. In Italia il 19% dei farmacisti associa l'intelligenza artifi-

ciale a un aumento della domanda di consulenza. Il dato è inferiore a quello rilevato in Spagna (33%), Germania (30%) e Polonia (27%), ma superiore alla Francia (13%). All'interno della farmacia, il report individua possibili applicazioni dell'AI nell'automazione amministrativa, nella gestione dell'inventario e dell'assortimento, nella valutazione dei sintomi, nella raccomandazione dei prodotti e nell'educazione del consumatore. Per Italia e Francia l'automazione amministrativa è l'ambito al quale viene associato il maggiore potenziale, mentre l'educazione del consumatore registra quello più basso.

### IL SELF-CARE IN ITALIA

Nei cinque Paesi considerati il peso economico del self-care rappresenta in media il 31% dei ricavi, con differenze significative tra i diversi mercati: la quota è del 19% in Francia, del 29% in Germania, del 30% in Spagna, del 33% in Italia e del 46% in Polonia. In generale «una quota significativa dei ricavi delle farmacie in tutti i mercati». Secondo l'analisi, il peso può dipendere da contesti caratterizzato da pressioni economiche sull'attività legata ai medicinali con prescrizione, inoltre, in alcuni mercati, i margini del self-care possono essere fino a due volte superiori a quelli dei farmaci Rx. ●

**FONTI** .....

<https://aesgp.eu/news>

<https://www.simon-kucher.com/en/insights/better-health>



● Edizione completa



● Medicinali e Tascabile



● Medicinali

**abbonamentiedra@lswr.it**  
**shop.edraspa.it**

L'INFORMATORE  
FARMACEUTICO



2026

LA DIFFICOLTÀ  
DI ALCUNE SCELTE,  
LA CERTEZZA  
DI POTERSI AFFIDARE

sconto  
**10%**

L'*unico* prontuario  
*completo* e *affidabile*

TUTTE LE INFORMAZIONI  
UTILI SEMPRE A PORTATA  
DI MANO

**edra**

**Edra Edizioni s.r.l.**  
Tel. 02 881841  
Viale E. Forlanini 21 - 20134, Milano (MI)

# Un consiglio QUALIFICATO

La dermocosmesi in farmacia è ben più che un reparto commerciale, semmai un ambito dove esercitare con competenza la consulenza professionale. A colloquio con Giulia Penazzi, farmacista e cosmetologa

Farmacista e cosmetologa, Giulia Penazzi è una storica collaboratrice di *Punto Effe*, nonché autrice di libri pubblicati da Lswr ed Edra. Con lei parliamo di dermocosmesi in farmacia, tema sempre attuale e da approfondire, andando ben oltre l'approccio meramente commerciale.

**L'ultimo report di New Line pubblicato su Punto Effe evidenzia una dermocosmesi in ulteriore crescita nei primi quattro mesi del 2026: il reparto dermocosmetico è sempre più fondamentale in farmacia?**

Assolutamente sì ma credo sia importante non fermarsi al dato della crescita. La vera domanda che dovremmo porci è: perché il consumatore continua a scegliere la farmacia per la dermocosmesi? La risposta, a mio avviso, oltre all'affidabilità del canale di vendita, è nel consiglio professionale. La dermocosmesi non dovrebbe essere considerata semplicemente una categoria commerciale ma un'area nella quale il farmacista può esprimere pienamente la propria professionalità.

**In che senso?**

Il consumatore oggi è molto più informato ma spesso è anche disorientato dalla quantità di prodotti, ingredienti, promesse e informazioni che trova online. Rischia di utilizzare prodotti non corretti o non ade-

guati, oppure di fare associazioni che non vanno bene, costruendo magari una routine troppo complessa, aggressiva o con attivi incompatibili. In questo scenario la farmacia può confermarsi sempre di più un punto di riferimento: il luogo dove trovare il prodotto più adatto alla propria pelle e alle proprie esigenze, insieme al consiglio professionale. Inoltre, il farmacista può seguire il cliente nel tempo, monitorando i risultati e aggiustando la routine skincare in base alle nuove esigenze.

**Un ruolo importante...**

Esatto, considero il reparto dermocosmetico strategico per la farmacia moderna, concepita sempre di più come farmacia dei servizi, a condizione però che sia accompagnato da competenza, ascolto e capacità di personalizzare il consiglio. La crescita del mercato è certamente positiva e dobbiamo saper cavalcare questa onda, ma la vera opportunità per la farmacia è trasformare quella crescita in valore professionale e relazione con il cliente, prima ancora che commerciale.

**C'è un valore aggiunto della farmacia rispetto agli altri canali di vendita?**

Sì, e credo che sia proprio il consiglio professionale. Un farmacista adeguatamente formato in dermocosmesi è una figura estremamente utile e può diventare un ve-

## LA FARMACIA NON DEVE COMPETERE SUL PREZZO MA SULLA QUALITÀ DELLA RELAZIONE E DELLA CONSULENZA

ro punto di riferimento per il cliente. Oggi, un cosmetico può essere acquistato praticamente ovunque e l'e-commerce offre una scelta sterminata, anche a prezzi molto vantaggiosi. La farmacia, quindi, non può e non deve competere semplicemente sulla quantità dell'assortimento o sul prezzo: deve competere sulla qualità della relazione e della consulenza.

### In che modo?

Il farmacista ha una formazione scientifica con basi di anatomia, fisiologia, dermatologia e chimica e, soprattutto, possiede una visione sanitaria che va oltre la consulenza sul singolo prodotto cosmetico. Conosce il cliente, spesso conosce le sue terapie, le sue abitudini e le sue esigenze. Questo patrimonio di informazioni consente di inserire il consiglio cosmetico all'interno di un quadro più ampio e di proporre un approccio realmente a 360 gradi, completando il consiglio cosmetico anche con una consulenza nutrizionale e nutraceutica.

### Cosa si chiede ai farmacisti?

In farmacia vengono richiesti quotidianamente consigli professionali su moltissimi inestetismi e problematiche cutanee. In alcune situazioni il paziente si rivolge al farmacista addirittura prima che al dermatologo: è il caso, per esempio, della dermatite seborroica, ma anche di problematiche come la couperose o la caduta dei capelli. Il nostro ruolo può essere importante anche nel supportare il dermatologo nelle sue prescrizioni. Pensiamo, per esempio, all'acne: alcuni trattamenti possono provocare secchezza, irritazione o alterazione della barriera cutanea e il farmacista può contribuire a gestire questi



effetti consigliando una detersione e un'idratazione adeguate, naturalmente nel rispetto della terapia prescritta. Un altro ambito interessante è quello del make-up...

### Ce ne parli.

Può essere utilizzato come vero e proprio *camouflage* degli inestetismi ma anche per valorizzare la persona quando esistono particolari esigenze cutanee o difficoltà nella scelta dei cosmetici, per esempio in presenza di sensibilità o allergie a determinati ingredienti. E non dimentichiamo situazioni più delicate, come quelle delle persone in terapia oncologica, che possono presentare diverse manifestazioni cutanee e necessitano di una consulenza particolarmente attenta e specializzata. Il valore aggiunto sta quindi nella formazione, ma anche nella capacità di fare domande, ascoltare, osservare e selezionare. Anche un consiglio apparentemente semplice, come quello relativo a un detergente o a una crema, può diventare un momento di educazione alla salute della pelle. E c'è un ultimo aspetto che considero fondamentale: il farmacista deve sapere anche quando non consigliare un cosmetico.

### Ovvero?

Riconoscere una situazione che richiede un approfondimento medico è parte integrante della nostra professionalità. È proprio questo equilibrio, tra competenza cosmetica e competenza sanitaria, a rendere il farmacista una figura così importante nel percorso di cura e di benessere della persona.

### Da titolare di farmacia quali sono i suggerimenti di base per chi voglia allestire un reparto "all'altezza", controindicazioni comprese?

Il consiglio principale è costruire un assortimento ragionato, evitando di avere tanti prodotti che fanno sostanzialmente la stessa cosa. Meglio avere una selezione coerente e conoscerla bene. Un reparto cosmetico ben gestito deve offrire un ventaglio di proposte in grado di rispondere alle diverse esigenze della clientela. Fondamentali sono le linee dermatologiche, an-



che per quanto riguarda make-up e solari; poi possono trovare spazio una linea *beauty*, una a costo più contenuto, una *phyto* e una *premium price*, se la tipologia di clientela lo consente.

### E poi?

Il secondo consiglio, che considero imprescindibile, è la formazione del team. Non basta avere un bel reparto: chi sta al banco deve conoscere le caratteristiche dei prodotti, gli ingredienti funzionali, le modalità d'uso, le possibili criticità e i limiti del consiglio cosmetico. Infine, bisogna prestare grande attenzione alla comunicazione. Se, da un lato, il cosmetico non deve

essere presentato come se fosse un farmaco e non gli si devono quindi attribuire proprietà terapeutiche, dall'altro è sempre importante evitare di sostenere effetti eccessivi che vadano al di là della funzionalità cosmetica. Ecco perché parlerei di reparto dermocosmetico professionale, più che semplicemente di reparto ben assortito.

### Da anni lei scrive libri e articoli per le testate di settore. Che tipo di feedback ha da parte dei colleghi?

Mi occupo di formazione a 360 gradi: non solo attraverso i corsi, ma anche con arti-

## UN REPARTO BEN ASSORTITO NON BASTA, OCCORRE UN TEAM ALL'ALTEZZA E UNA GRANDE ATTENZIONE ALLA COMUNICAZIONE

coli, libri, il mio blog personale e i social. Ricevo molti feedback che riconoscono soprattutto l'utilità di informazioni corrette, scientificamente fondate e non strumentalizzate dai brand e dal marketing. In rete si trovano infatti molte informazioni superficiali o non corrette, soprattutto quando si parla di sicurezza dei cosmetici, di ingredienti e del loro utilizzo. Come cosmetologa cerco quindi di portare nella formazione chiarezza e semplicità, traducendo concetti anche complessi in indicazioni che possano essere realmente utilizzate nella pratica professionale. Il feedback che mi fa più piacere è proprio questo: sapere che ciò che scrivo o insegno non rimane una nozione teorica ma viene utilizzato concretamente nel lavoro al banco. Per me è la conferma che la formazione ha valore quando riesce a diventare strumento di lavoro quotidiano.

### Da cosmetologa, quali caratteristiche della pelle bisogna valutare prima di consigliare un prodotto dermocosmetico?

La prima regola è non partire dal prodotto, ma dalla pelle e dalla persona. Bisogna osservare la pelle, ascoltare le esigenze e raccogliere informazioni sulle abitudini. Bisogna innanzitutto capire il tipo di pelle, quindi, per esempio, se è prevalentemente secca, normale, mista o grassa, ma questo da solo non è sufficiente. Dobbiamo valutare anche lo stato cutaneo: presenza di sensibilità, disidratazione, alterazioni della barriera, rossore, imperfezioni, discromie, desquamazione e altre caratteristiche osservabili. Poi bisogna considerare l'età, la stagione, lo stile di vita, l'esposizione solare, le abitudini cosmetiche e la routine già utilizzata. È importante anche sapere quali prodotti la

persona sta applicando e con quale frequenza, perché talvolta il problema non è l'assenza di un prodotto, ma una routine eccessivamente complessa o aggressiva. Infine, c'è la componente soggettiva.

### Cioè?

Che cosa vuole ottenere realmente quella persona? Una pelle più confortevole? Meno lucidità? Una maggiore idratazione? Un miglioramento delle imperfezioni? Una routine più semplice? Il cosmetologo deve quindi integrare osservazione, conoscenza della fisiologia cutanea e ascolto della persona. Solo dopo viene la scelta del prodotto o della routine da consigliare.

### Quali informazioni dovrebbe raccogliere il farmacista durante il consiglio dermocosmetico e quando è opportuno indirizzare il cliente dal dermatologo?

Il consiglio dovrebbe iniziare con una piccola anamnesi cosmetica, anche molto semplice. Chiederei: qual è il problema percepito, da quanto tempo è presente, dove si manifesta, quali prodotti vengono utilizzati, con quale frequenza e se ci sono stati cambiamenti recenti nella routine. Aggiungerei informazioni sull'età, sulle abitudini di esposizione solare, sulla sensibilità cutanea e, quando pertinente, su eventuali terapie farmacologiche o condizioni che possano avere rilevanza per la pelle. È fon-

damentale anche chiedere che cosa la persona abbia già provato e con quale risultato. Questa domanda spesso fornisce informazioni preziose.

### E il ricorso al dermatologo?

Per quanto riguarda l'invio al dermatologo, ritengo fondamentale che il farmacista riconosca i propri limiti professionali. Non tutto ciò che riguarda la pelle è un problema cosmetico: c'è un limite tra inestetismo e patologia. Se ci troviamo davanti a una lesione nuova o non chiaramente identificabile, a un'alterazione persistente o in peggioramento, a un'infezione im- portante, a lesioni estese, dolorose, sanguinanti o associate a sintomi rilevanti, oppure quando il quadro non risponde a un approccio cosmetico ragionevole, è opportuno indirizzare la persona al medico. Lo stesso vale quando il cliente sta cercando nel cosmetico una soluzione per una patologia già diagnosticata o sospetta. In questi casi il nostro ruolo non è sostituire il dermatologo, ma intercettare il bisogno, evitare consigli inappropriati e facilitare il corretto percorso di cura. Credo che questa sia una delle espressioni più alte della professionalità del farmacista: sapere consigliare, ma anche sapere quando fermarsi e inviare al professionista più appropriato.

*Le foto in queste pagine sono di T-immagini*

## UN LIBRO RECENTE

Con *Pelle a pelle* Giulia Penazzi fornisce consigli pratici per affrontare non solo i cambiamenti della donna in gravidanza, ma anche le necessità del bambino. Durante la gravidanza, la pelle e i capelli in gravidanza cambiano e hanno bisogno di maggiori cure ed attenzioni. Il volume offre quindi consigli pratici di skincare e suggerimenti su quali prodotti possono essere utilizzati e quali sono da evitare. Nella seconda parte, invece, tratta le esigenze cutanee principali del bambino, dall'igiene al nutrimento, fino alla protezione solare. Sono descritte anche le principali problematiche cutanee, come dermatite irritativa da contatto e allergica, dermatite atopica, dermatite periorale, sudamina e crosta latte, e fornisce consigli su come affrontarle. Tutte le info sui libri su [www.giuliapenazzi.com](http://www.giuliapenazzi.com)



# Prima DELL'INVERNO

Finita l'estate, la prevenzione comincia al banco



Con l'arrivo dell'autunno aumentano in farmacia le richieste di prodotti che aiutano a stimolare le nostre difese immunitarie. È proprio questo il momento in cui il farmacista può fare la differenza: non soltanto consigliando un integratore e le modalità con cui

assumerlo correttamente ma trasformando la richiesta in un'occasione di educazione alla salute.

Perché il sistema immunitario non si "accende" quando arriva il primo raffreddore e non esiste un prodotto capace di renderci invulnerabili ai virus invernali. La sua efficienza dipende anche da condizioni che si costruiscono nel tempo: alimentazione, attività fisica, sonno, adeguato stato nutrizionale e, quando indicato, vaccinazione.

Un'alimentazione varia ed equilibrata fornisce energia, proteine, vitamine e minerali indispensabili al normale funzionamento del sistema immunitario. Frutta e verdura di stagione, legumi, cereali integrali, pesce, uova, frutta secca e olio extravergine di oliva dovrebbero trovare spazio con regolarità sulla tavola.

Per questo, quando un genitore al banco ci chiede "cosa posso dare a mio figlio per le difese immunitarie?", la risposta non dovrebbe partire automaticamente da una confezione. Prima vengono alcune domande: come mangia? Dorme abbastanza? Fa movimento? È molto selettivo nell'alimentazione? Assume già integratori?

L'eventuale integrazione deve essere ragionata e personalizzata, non una sorta di assicurazione contro i malanni di stagione. Anche la vitamina D è un buon esempio di quanto sia importante evitare semplificazioni: è fondamentale per numerose funzioni dell'organismo, compresa quella immunitaria ma le evidenze più recenti non supportano l'uso indiscriminato della supplementazione nella popolazione generale per prevenire le infezioni respiratorie.

Un altro pilastro spesso sottovalutato è l'attività fisica. La letteratura scientifica associa l'esercizio regolare a un migliore funzionamento di diversi meccanismi immunitari e a un minor rischio di alcune infezioni nella popolazione generale. Per i bambini non significa necessariamente fare sport agonistico: significa giocare, correre, camminare, andare in bicicletta, stare all'aperto e limitare la sedentarietà.

Le abitudini costruite nell'infanzia hanno, infatti, un valore che va molto oltre la sta-

gione influenzale. Educare un bambino a mangiare in modo vario e a muoversi quotidianamente significa investire sulla sua salute futura.

Anche il microbiota intestinale è oggi al centro della ricerca sul rapporto tra alimentazione e immunità. Alcuni studi sui probiotici nei bambini hanno mostrato possibili benefici nel ridurre il rischio di alcune infezioni respiratorie ma i risultati dipendono dai ceppi utilizzati e non consentono di parlare di un probiotico "universale". Ecco perché il valore del farmacista non sta nel proporre semplicemente "qualcosa per le difese" ma nel selezionare il consiglio più appropriato: educazione alimentare quando serve, integrazione quando è realmente indicata, invio al pediatra o al medico quando emergono situazioni che richiedono un approfondimento.

La prevenzione, insomma, comincia prima del primo raffreddore e il banco della farmacia può diventare un luogo privilegiato per insegnare alle famiglie che proteggere la salute non significa cercare la pillola giusta all'ultimo momento ma costruire giorno dopo giorno le condizioni migliori per stare bene. Mangiare bene, muoversi, dormire, correggere eventuali carenze e scegliere consapevolmente quando integrare: sono gesti semplici ma è dalla loro somma che nasce una vera cultura della prevenzione. ●

Corso ECM FAD

# L'evoluzione della farmacia tra servizi e telemedicina



Attivo fino al  
**31/12/2026**



**3** moduli



**8** crediti



Responsabile  
scientifico

**Elisa  
Zoccarato**

*Farmacista, founder  
Farmaconsulenze.com, docente  
e consulente di gestione  
aziendale per farmacie e  
parafarmacie*



## Gli obiettivi del corso

- Analizzare il **cambiamento del ruolo** del farmacista nella sanità moderna.
- Esaminare i **servizi** che possono essere implementati nella pratica quotidiana.
- Valutare come la **telemedicina** possa essere utilizzata per migliorare l'accesso e la qualità delle cure, facilitando la comunicazione tra farmacisti, pazienti e altri operatori sanitari.
- Approfondire gli **aspetti legali** ed **etici** fondamentali per la farmacia dei servizi.

**SCOPRI IL CORSO**

Vai su **shop.edraspa.it**



# Una duplice FUNZIONE

Il Regno Unito primo in Europa ad autorizzare orforglipron, trattamento orale per la gestione del peso e il trattamento del diabete



Il Regno Unito è il primo Paese europeo ad autorizzare orforglipron, agonista del recettore GLP-1 somministrato per via orale. L'autorizzazione data dalla *Medicines and healthcare products regulatory agency* (Mhra) riguarda sia la gestione del peso sia il miglioramento del controllo glicemico nel diabete di tipo 2. Per il controllo

del peso, orforglipron è indicato negli adulti con Indice di massa corporea (Bmi) pari o superiore a 30, oppure compreso tra 27 e 30 in presenza di almeno una comorbidità correlata al peso. Il trattamento deve essere associato a una dieta a ridotto contenuto calorico e a un aumento dell'attività fisica.

## UNA COMPRESSA AL GIORNO

Orforglipron si assume una volta al giorno e, secondo Mhra, può essere preso in qualsiasi momento della giornata, senza restrizioni relative a cibo o acqua. La terapia inizia con 0,8 mg e prevede aumenti progressivi a 2,5 mg, 5,5 mg, 9 mg, 14,5mg e 17,2 mg, mantenendo ciascun dosaggio per almeno un mese. Il farma-



co imita l'azione del GLP-1, ormone prodotto dall'organismo dopo i pasti. Agisce sui meccanismi che regolano l'appetito, aumentando il senso di sazietà e riducendo fame e desiderio di cibo.

Nel diabete di tipo 2 contribuisce, inoltre, a ridurre la glicemia quando i valori sono elevati.

## EFFETTI INDESIDERATI

Gli effetti indesiderati più comuni sono nausea, stitichezza, diarrea, vomito, di-

spepsia e dolore addominale. Mhra precisa che, come per tutti gli agonisti del recettore GLP-1, sicurezza ed efficacia continueranno a essere monitorate.

Al momento l'autorizzazione non renderà immediata la disponibilità del farmaco attraverso il *National health service*, il servizio sanitario britannico. L'eventuale impiego nel sistema sanitario pubblico dovrà seguire le procedure previste, compresa la valutazione del Nice, l'ente che esamina i nuovi trattamenti ai fini del loro utilizzo in ambito Nhs. ●

SARA VALENTE

# NUTRIESTETICA

LA BELLEZZA ATTRAVERSO  
LA CURA NUTRIZIONALE



La bellezza è lo specchio della salute. Con Nutriestetica. La bellezza attraverso la cura nutrizionale, la dott.ssa Valente presenta un metodo scientifico e innovativo che rivela come la nutrizione e la nutraceutica si fondino con la medicina antiaging e i trattamenti medico-estetici per affrontare gli inestetismi alla radice.

Non si tratta solo di curare la pelle dall'esterno, ma di andare in profondità, riequilibrando il corpo dall'interno con un approccio "In & Out" e di nutrire i tessuti in relazione alla tipologia di inestetismo e al trattamento estetico effettuato, garantendo risultati concreti e duraturi attraverso percorsi integrati. In questo libro scoprirai:

- Come la nutrizione e la nutraceutica possono sostenere la bellezza e contrastare l'invecchiamento cutaneo.
- L'importanza dell'asse intestino-pelle e del microbiota per la salute della pelle.
- Come trattamenti di nutrizione, medicina estetica e medicina anti-aging possono lavorare in sinergia per risultati duraturi e miglioramento della salute.
- Ricette di shot funzionali e strategie personalizzate per supportare la tua bellezza dall'interno e potenziare i trattamenti estetici.

Nutriestetica® non è solo un metodo, è una nuova base nel mondo della nutrizione, che unisce salute e bellezza in un percorso integrato e personalizzato.



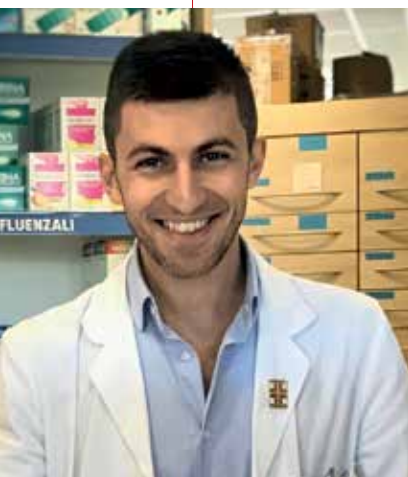
LEGGI L'ESTRATTO  
O ACQUISTA QUI



Scopri le nostre offerte  
e arricchisci  
la tua biblioteca  
visitando il nostro sito  
[www.edizionilswr.it](http://www.edizionilswr.it)

# Un nesso DA ESPLORARE

Resveratrolo e salute gengivale,  
un possibile supporto nella gestione  
della malattia parodontale



Il resveratrolo potrebbe rappresentare un utile supporto nella gestione della malattia parodontale, grazie soprattutto alla sua capacità di modulare la risposta infiammatoria. Negli studi clinici, la sua aggiunta al trattamento convenzionale è stata associata a un miglioramento, seppure contenuto, di alcuni parametri, in particolare della profondità delle tasche parodontali.

## DALLA GENGIVITE ALLA PARODONTITE

La placca rappresenta il principale fattore scatenante di gengivite e parodontite ma la progressione della malattia dipende anche dall'intensità e dalla durata dell'infiammazione che si sviluppa nei tessuti gengivali. Quando la risposta infiammatoria persiste nel tempo, può estendersi ai tessuti che sostengono il dente, favorendo sanguinamento gengivale, formazione di tasche parodontali e progressiva perdita dell'osso alveolare. In questo contesto nasce l'interesse per il resveratrolo, come composto potenzialmente in grado di in-

terferire con alcuni dei meccanismi coinvolti nell'infiammazione cronica.

## LE EVIDENZE SPERIMENTALI

Negli studi in vitro, il resveratrolo ha mostrato infatti la capacità di ridurre la produzione di alcuni dei principali mediatori coinvolti nella risposta infiammatoria, tra cui IL-1 $\beta$ , IL-6, TNF- $\alpha$  e IL-8, in cellule esposte a componenti batteriche. Risultati analoghi sono emersi, anche, nei modelli animali di parodontite, nei quali il trattamento con resveratrolo ha determinato una significativa riduzione della perdita di osso alveolare, suggerendo un effetto protettivo non solo sui tessuti gengivali, ma anche sulle strutture più profonde che sostengono il dente.

## STUDI CLINICI: RISULTATI PROMETTENTI MA ANCORA LIMITATI

La revisione ha incluso, inoltre, cinque studi clinici randomizzati su pazienti con gengivite o parodontite, nei quali il resveratrolo è stato utilizzato come supporto alle cure odontoiatriche e non come trattamento sostitutivo. Nei pazienti con parodontite è stato associato alla terapia non chirurgica, mentre nei casi di gengivite è stato affiancato alla rimozione della placca e all'igiene orale controllata. I risultati indicano che l'aggiunta del resveratrolo alla terapia standard ha

ridotto in media di circa 0,5 millimetri la profondità di sondaggio, uno dei principali parametri utilizzati per valutare l'estensione delle tasche parodontali. Più contenuti e meno uniformi sono stati, invece, gli effetti sul livello di attacco clinico, sul sanguinamento gengivale e sull'indice di placca.

## IL COUNSELING IN FARMACIA

Quando il paziente chiede un consiglio per sanguinamento gengivale, gonfiore, alitosi persistente o difficoltà nel controllo





della placca, il farmacista può presentare il resveratrolo come un possibile supporto, grazie alle sue proprietà antiossidanti e antinfiammatorie. È, però, importante chiarire che il suo impiego deve affiancare, e non sostituire, una corretta igiene

orale, l'uso di filo interdentale o scovolini, i controlli odontoiatrici e le sedute di igiene professionale. In presenza di sintomi persistenti o ricorrenti è opportuno indirizzare il paziente all'odontoiatra. Il sanguinamento gengi-

vale, infatti, non dovrebbe essere considerato normale né gestito a lungo esclusivamente con prodotti da banco, perché può essere il segnale di una condizione parodontale che richiede una valutazione professionale. ●

#### \* FONTE

Su, S.Y.-S.; Tzeng, I.-S.; Huang, T.-H.; Fu, E. "Resveratrol as an Adjunct Therapy in Periodontal Disease: A Systematic Review and Meta-Analysis". *Nutrients* 2026, 18, 2212. <https://doi.org/10.3390/nu18132212>

# In tema DI PREVENZIONE

Formazione farmacisti, accesso a corsi dell'Istituto superiore di sanità sui vaccini anche a chi si è formato nel 2021-2022

Via libera all'accesso al nuovo corso Fad dell'Istituto superiore di sanità sui vaccini previsti dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale anche per i farmacisti che hanno completato la formazione nelle campagne vaccinali del 2021 e 2022. L'Istituto superiore di sanità, sollecitato da Fofi e Fondazione Cannavò, ha riesaminato il requisito previsto inizialmente e ha modificato la piattaforma Eduiss, superando la criticità che impediva ai professionisti formati nelle prime campagne vaccinali di accedere direttamente al nuovo percorso. La questione sollevata ai primi di agosto ha trovato una soluzione dopo le interlocuzioni delle organizzazioni di categoria con l'Iss.

## LA QUESTIONE

Il nuovo corso Ecm "La somministrazione in sicurezza dei vaccini previsti dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 (Pnpv) nelle farmacie" è stato predisposto nell'ambito dell'ampliamento dell'attività vaccinale dei farmacisti ai vaccini individuati dal Piano.

Nella fase di avvio era però emerso un problema: numerosi professionisti che avevano completato nel 2021 il percorso formativo per la somministrazione dei vaccini anti Sars-CoV-2 e antinfluenzali non riuscivano ad accedere al nuovo corso. L'accesso era infatti subordinato al superamento di una delle successive edizioni del corso sulla somministrazione

in sicurezza dei vaccini antinfluenzale e anti Covid-19.

In una circolare del 12 agosto la Fofi ha comunicato che l'Istituto, «nel riesaminare tempestivamente il requisito di accesso attualmente previsto, ha adottato i conseguenti interventi sulla piattaforma Eduiss» che consentono, già dall'11 agosto, «di accedere al nuovo corso Fad dedicato alla somministrazione dei vaccini individuati dal Piano Vaccini, anche ai farmacisti interessati che hanno superato i corsi relativi alle campagne vaccinali 2021 e 2022».

Grazie a una «proficua collaborazione», come sottolineato da Fofi, è stata individuata «una soluzione rigorosa ed equilibrata, capace di garantire la qualità e la sicurezza dell'attività vaccinale e, al tempo stesso, di riconoscere e valorizzare le competenze che migliaia di farmacisti hanno acquisito, certificato e concretamente messo al servizio dei cittadini e del Servizio sanitario nazionale».

## FORMAZIONE ABILITANTE INIZIALE E AGGIORNAMENTO COMPETENZE

Alla base della questione c'era il riconoscimento della formazione acquisita dai farmacisti nelle prime campagne vaccinali. Il percorso del 2021 era stato organizzato dall'Iss e dalla Fofi, in collaborazione con la Fondazione Cannavò, per consentire ai farmacisti di somministrare in farmacia i due vaccini.

Già l'Accordo quadro del 29 marzo 2021 prevedeva che il superamento del corso abilitasse all'effettuazione delle vaccinazioni in farmacia e, successivamente, che i farmacisti frequentassero gli aggiornamenti predisposti dall'Iss in relazione all'evoluzione della campagna e ai nuovi vaccini autorizzati. Un'impostazione successivamente recepita anche dalla normativa, basata sulla distinzione tra formazione abilitante iniziale e aggiornamento delle competenze, come evidenziato nella nota inviata all'Iss in cui viene espressamente affermato: «Il percorso formativo risulta in tal modo completo», prevedendo per il futuro la frequenza degli aggiornamenti predisposti dall'Iss.

Per la Fofi e la Fondazione «il percorso veniva espressamente considerato completo, mentre per il futuro veniva prevista una logica di aggiornamento e non di ripetizione dell'intero iter abilitante».

Un'impostazione che, sottolineano, aveva trovato conferma anche nel 2022, quando ai farmacisti che avevano già superato i precedenti moduli era stato consentito di proseguire il percorso senza ripartire dalla nuova edizione del primo corso.

In quell'occasione era stato precisato che «i farmacisti che hanno già frequentato e superato con esito positivo la precedente edizione dei suddetti corsi possono considerare assolto il proprio dovere formativo



previsto dalla normativa», fermo restando l'aggiornamento delle competenze.

### **LE RICHIESTE DELLA CATEGORIA ALL'ISS**

Nella nota firmata dai presidenti di Fofi e Fondazione Cannavò Andrea Mandelli e Luigi D'Ambrosio Lettieri e indirizzata al presidente dell'Iss Rocco Bellantone, le due organizzazioni hanno chiesto formalmente il riesame urgente dei requisiti. Il punto, hanno precisato, non è sottrarre i farmacisti all'aggiornamento professionale: «Il principio è quello del riconoscimento della formazione e delle competenze regolarmente acquisite e certificate». E la tesi sostenuta è che «il necessario aggiornamento professionale non possa tradursi nell'azzeramento di un percorso abilitante precedentemente completato e ricono-

sciuto dalle stesse Istituzioni che lo avevano organizzato».

Sulla criticità era intervenuta anche Utifar con una analoga richiesta di revisione dei requisiti per consentire l'accesso anche ai professionisti già formati senza dover ripetere integralmente la formazione di base, richiamando sia la validazione dei precedenti corsi da parte dello stesso Iss sia l'esperienza vaccinale maturata negli anni successivi.

Per Mandelli e D'Ambrosio Lettieri i farmacisti che avevano completato il percorso nel 2021, insieme alla prescritta esercitazione pratica, erano stati considerati vaccinatori e avevano «legittimamente esercitato negli anni successivi l'attività vaccinale, maturando anche una significativa esperienza professionale sul campo». Da qui la richiesta all'Iss di rico-

noscere il percorso originario, insieme alla documentazione dell'esercitazione pratica, come «equivalente, ai soli fini dell'accesso al nuovo corso Pnpv, al requisito costituito dal superamento di una delle successive edizioni del corso unitario sulla somministrazione dei vaccini antinfluenzale e anti Covid-19». Una soluzione che, secondo la nota, avrebbe consentito ai farmacisti già abilitati di acquisire l'aggiornamento necessario per i nuovi vaccini «senza disconoscere la formazione precedentemente acquisita».

Il riesame da parte dell'Iss e la conseguente modifica della piattaforma Eduiss hanno infine superato lo sbarramento: dall'11 agosto l'accesso al corso Pnpv è possibile anche per i farmacisti formati nelle campagne vaccinali del 2021 e 2022. ●

# La scomparsa DI BRUNO NICOLOSO

È mancato a Firenze l'avvocato Bruno Riccardo Nicoloso, esperto di diritto sanitario e docente universitario. Oltre che storico collaboratore di Punto Effe

È mancato pochi giorni prima di compiere 91 anni l'avvocato Bruno Riccardo Nicoloso, grande esperto di diritto sanitario e docente universitario. Nativo di Majano (Udine), Nicoloso si era trasferito a Firenze per intraprendere gli studi presso la facoltà di Legge, dove era stato allievo di Piero Calamandrei, insigne giurista e padre costituente. Proprio da Nicoloso proviene la proposta di intitolare a Calamandrei il Palazzo di giustizia fiorentino, divenuta realtà nel 2025.

Alla fine Nicoloso è rimasto tutta la vita a Firenze, dove viveva e svolgeva attività forense. Ampia la sua esperienza accademica: docente di Legislazione e deontologia farmaceutiche presso la Scuola di specializzazione in Studi sull'amministrazione pubblica della facoltà di Legge dell'Università di Firenze, presso l'U-

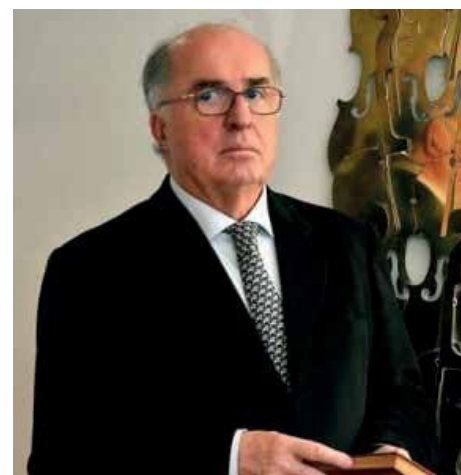
niversità di Bologna e presso le Scuole di specializzazione in Farmacia ospedaliera e territoriale della facoltà di Farmacia nelle Università di Milano, Firenze, Padova, Roma La Sapienza, nonché al master di Diritto sanitario e farmaceutico della facoltà di Giurisprudenza di Roma Tre.

Oltre ai numerosissimi suoi contributi sulle riviste giuridiche, da ricordare la rubrica di Diritto farmaceutico che ha tenuto per oltre vent'anni su *Punto Effe*. Sempre per Edra è stato autore di fondamentali volumi di legislazione finalizzati, in particolare, a dare un inquadramento giuridico al sistema farmacia italiano, di cui ha seguito sempre con partecipazione e affetto l'evoluzione.

Avendo collaborato con lui per molti anni conosciamo anche la sua passione per la musica classica e per la storia dell'arte: quasi sempre i suoi articoli per *Punto Effe* erano corredati da immagini di capolavori dell'arte figurativa.

Il 25 aprile scorso abbiamo ricevuto dall'avvocato una mail che, in allegato, riportava il testo di una conferenza di Calamandrei tenuta a Milano nel 1955. Ne riportiamo alcune righe:

«Quanto sangue, quanto dolore per arrivare a questa costituzione! Dietro ogni articolo di questa Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi caduti combattendo, fucilati, impiccati, torturati, morti di fame nei campi di concentra-



mento, morti in Russia, morti in Africa, morti per le strade di Milano, per le strade di Firenze, che hanno dato la vita perché libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa carta. Quindi, quando vi ho detto che questa è una carta morta, no, non è una carta morta, è un testamento, è un testamento di centomila morti. Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione». La redazione di *Punto Effe* si unisce al cordoglio della famiglia. ●

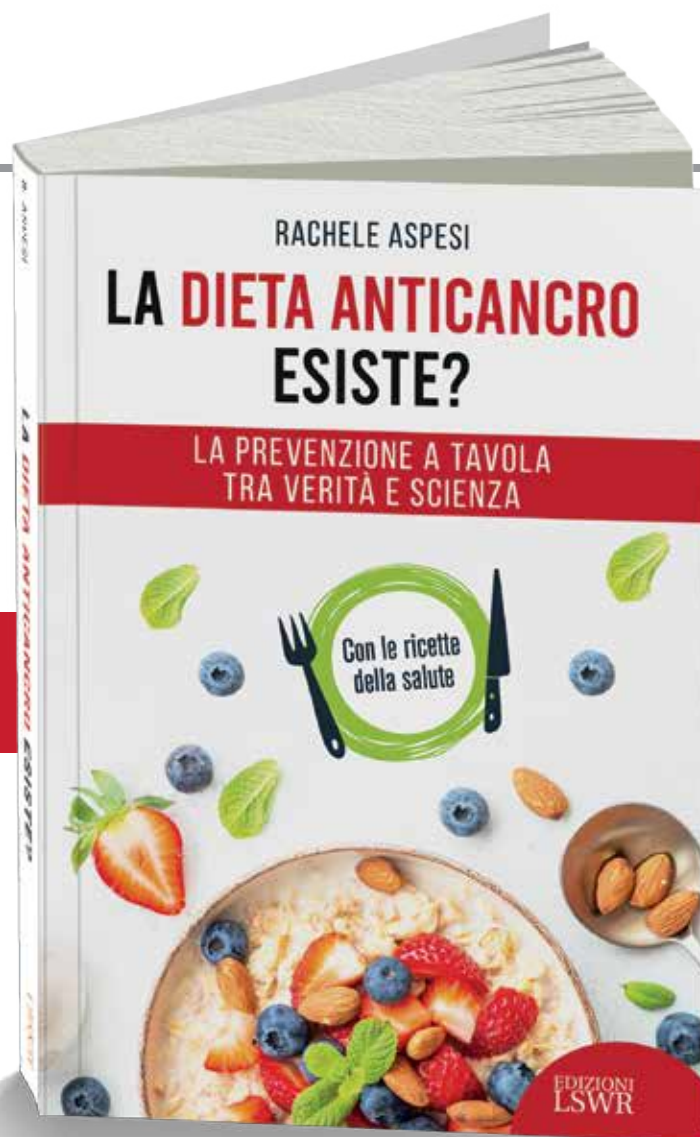
RACHELE ASPESI

# LA DIETA ANTICANCRO ESISTE?

LA PREVENZIONE A TAVOLA  
TRA VERITÀ E SCIENZA

Questo libro intende sfatare i **falsi miti** sulle **diete miracolose anticancro** con un'analisi semplice e comprensibile, fondata su solide evidenze scientifiche. L'autrice spiega quindi come **un'alimentazione sana ed equilibrata può anche entrare in sinergia con le terapie** in atto e diventare un'arma di prevenzione contro il cancro, attraverso regole nutrizionali quotidiane e piatti sani e gustosi.

Vengono presentati, per esempio, i **benefici della dieta mediterranea**, le **soluzioni alimentari** per chi segue terapie oncologiche e soffre di disturbi come stanchezza, disturbi gastrici o nausea, e ricette gustose a base di alimenti semplici, ma ricchi di gusto.



Scopri le nostre offerte  
e arricchisci  
la tua biblioteca  
visitando il nostro sito

[www.edizionilswr.it](http://www.edizionilswr.it)





# La salute non è UGUALE PER TUTTI

Dal prodotto alla persona: perché il farmacista deve imparare a leggere la complessità della salute

Per molto tempo abbiamo pensato alla salute attraverso categorie relativamente semplici: una patologia, una terapia, un sintomo, un farmaco. Un modello che ha consentito alla medicina di fare enormi passi avanti ma che oggi mostra sempre più chiaramente i suoi limiti.

Due persone con la stessa diagnosi possono avere bisogni diversi, possono rispondere diversamente allo stesso trattamento, presentare fattori di rischio differenti, avere livelli diversi di aderenza o essere influenzate in modo diverso dall'alimentazione, dallo stile di vita e dalle altre terapie assunte. La diagnosi può essere la stessa ma la persona no.

Se la persona è sempre più al centro dei percorsi di cura, è da qui che occorre ripartire per ripensare il ruolo del farmacista e le competenze necessarie per interpretare una salute sempre più complessa.

## LA VARIABILITÀ NON È UN'ECCEZIONE

La medicina contemporanea ha progressivamente abbandonato l'idea di un paziente "medio". La variabilità individuale non rappresenta un'eccezione da gestire quando emerge ma una caratteristica intrinseca della salute.

Età, sesso biologico e genere, composizione corporea, patrimonio genetico, alimentazione, attività fisica, qualità del sonno, condizioni cliniche, terapie conco-

mitanti e contesto sociale contribuiscono a determinare un profilo di salute unico. Anche il rischio di sviluppare una malattia non è distribuito in maniera uniforme nella popolazione. E, una volta comparsa una patologia, non necessariamente sarà uguale la sua manifestazione, la sua evoluzione o la risposta al trattamento.

Questo significa che la personalizzazione della salute non può essere considerata soltanto una prospettiva futura della medicina di precisione bensì è già una necessità della pratica quotidiana.

La medicina di genere ha contribuito in modo importante a mettere in discussione l'idea di un paziente universale. Uomini e donne possono presentare differenze nella frequenza e nella manifestazione di alcune patologie, nella risposta ai farmaci, nella percezione del dolore, nei fattori di rischio e nei percorsi di cura.

Ma parlare di medicina di genere non significa semplicemente aggiungere una categoria "uomo/donna" alla scheda del paziente. Significa imparare a considerare il genere come una delle dimensioni che possono modificare il modo in cui una condizione di salute si presenta e viene affrontata. È un cambio di prospettiva importante anche per il farmacista, perché la persona che chiede un consiglio non arriva mai soltanto con un sintomo o con una confezione di farmaco in mano. Porta con sé caratteristiche biologiche, abitudini, te-

rapie, esperienze e bisogni che possono modificare il significato di quella richiesta.

## ANCHE IL METABOLISMO RACCONTA UNA STORIA INDIVIDUALE

La stessa logica vale per la salute metabolica: peso corporeo, distribuzione del tessuto adiposo, massa muscolare, sensibilità insulinica, profilo lipidico e alimentazione interagiscono tra loro e contribuiscono a definire un quadro che non può essere ridotto al semplice valore di un singolo parametro.

La modificazione del peso, per esempio, può avere significati diversi in persone diverse. Le trasformazioni metaboliche non sono statiche: cambiano nel corso della vita. Adolescenza, gravidanza, menopausa, invecchiamento e perdita di massa muscolare rappresentano fasi nelle quali il rapporto tra alimentazione, composizione corporea, ormoni e metabolismo può modificarsi profondamente.

Per questo la nutrizione sta assumendo un ruolo sempre più centrale nella lettura della salute. Non soltanto come strumento di prevenzione ma come componente di una visione clinica più ampia.

## DAL "CHE COSA ASSUME?" AL "CHI HO DAVANTI?"

È proprio in questo passaggio che può cambiare la qualità della consulenza pro-



fessionale. Di fronte a una richiesta, il farmacista può fermarsi al prodotto: quale formulazione scegliere, quale dosaggio, quale modalità di assunzione. Ma può anche fare un passo ulteriore e spostare lo sguardo dal prodotto alla persona che ha davanti.

Perché quella richiesta non arriva mai da un paziente "astratto". Arriva da una persona che può assumere altri farmaci, avere una determinata condizione clinica, seguire specifiche abitudini alimentari o trovarsi in una particolare fase della vita. Elementi

che possono incidere sull'efficacia e sulla sicurezza di ciò che sta chiedendo.

Da qui nasce un modo diverso di interpretare la consulenza: non limitarsi a chiedersi «che cosa posso dare?». Prima viene «che cosa devo comprendere per poter dare una risposta appropriata?».

È un cambiamento apparentemente semplice, ma sostanziale. Perché significa passare dalla conoscenza del prodotto alla capacità di contestualizzarne l'utilizzo, mettendo in relazione il bisogno espresso con la complessità della persona.

Ed è forse proprio qui che si misura una parte importante dell'evoluzione del ruolo del farmacista: non solo sapere che cosa dispensare ma saper comprendere a chi lo si sta consigliando.

### **LA COMPLESSITÀ NON SIGNIFICA FARE DIAGNOSI**

Imparare a leggere la complessità della persona non significa chiedere al farmacista di sostituirsi al medico o agli altri professionisti sanitari.

Al contrario, significa riconoscere con

maggior precisione il confine tra ciò che rientra nella propria competenza e ciò che richiede l'intervento di un altro professionista.

Una competenza più ampia non significa invadere altri ambiti professionali. Significa saper intercettare meglio i bisogni, riconoscere i segnali che meritano approfondimento, fornire informazioni appropriate e orientare la persona quando necessario.

La qualità della consulenza, in questo senso, non si misura soltanto da quante risposte il farmacista riesce a fornire ma anche dalla capacità di capire quando una risposta non è sufficiente e orientare il paziente verso il percorso di salute corretto.

### **DALLA PERSONALIZZAZIONE DEL PRODOTTO ALLA PERSONALIZZAZIONE DELLA RELAZIONE**

Il concetto di personalizzazione viene spesso associato alla scelta di un trattamento o di un prodotto "su misura". Ma la vera personalizzazione comincia prima, dalla relazione: ascoltare, raccogliere informazioni pertinenti, riconoscere le differenze individuali e utilizzare le conoscenze scientifiche per costruire una risposta proporzionata al bisogno.

Questo assume un valore particolare in farmacia, dove la relazione professionale è spesso ripetuta nel tempo. Il farmacista può osservare cambiamenti, intercettare nuove esigenze, verificare l'aderenza, riconoscere difficoltà e accompagnare la persona nel percorso di salute.

La prossimità, quindi, non è soltanto una questione geografica. È anche prossimità conoscitiva: la possibilità di conoscere la persona nel tempo e di cogliere cambiamenti che una singola prestazione sanitaria potrebbe non evidenziare.

### **LA NUOVA COMPETENZA È SAPER COLLEGARE**

In un contesto in cui le conoscenze scientifiche crescono rapidamente e l'accesso alle informazioni è ormai praticamente illimitato, sapere molto non è più sufficiente. La vera competenza sta nella capacità di mettere in relazione ciò che si sa.

Significa, per esempio, non considerare la

## **LA PROSSIMITÀ NON È SOLO UNA QUESTIONE GEOGRAFICA, È ANCHE PROSSIMITÀ CONOSCITIVA**

farmacologia come un sapere separato dalla fisiopatologia, né il farmaco come qualcosa di indipendente dall'alimentazione, dal metabolismo o dallo stile di vita della persona. Significa comprendere come sesso e genere possano entrare nei percorsi di salute, come la prevenzione si intrecci con la gestione della cronicità e come l'evidenza scientifica debba essere tradotta in una comunicazione comprensibile e responsabile.

Sono connessioni che, prese singolarmente, possono sembrare appartenere ad ambiti diversi. È la capacità di integrarle, però, a permettere al professionista di leggere una situazione nella sua complessità e di trasformare una conoscenza specialistica in una competenza realmente applicabile.

In questo senso, il valore del farmacista non risiede soltanto nella quantità di informazioni che possiede ma nella capacità di interpretarle, contestualizzarle e utilizzarle in modo appropriato, mettendole al servizio della persona che ha davanti.

Ed è proprio questa capacità di collegare, più ancora del semplice accumulo di conoscenze, che può diventare una delle competenze distintive del farmacista del futuro.

### **IL FUTURO DELLA FARMACIA PARTE DALLA PERSONA**

La farmacia continuerà a dispensare farmaci. Continuerà a offrire prodotti e servizi e a rappresentare un punto di accesso essenziale al sistema sanitario. Ma la sua evoluzione più importante potrebbe riguardare un altro aspetto: la capacità di comprendere sempre meglio chi è la persona che entra in farmacia e quali fattori contribuiscono alla sua salute.

La salute, infatti, non è determinata esclusivamente dalla presenza o dall'assenza di una malattia. M. Marmot sulle disuguaglianze di salute scriveva: «Perché curare

le persone per poi rimandarle nelle condizioni che le hanno fatte ammalare?».

È una domanda che, nata nel campo della sanità pubblica, può diventare interessante anche per la farmacia perché invita a guardare alla salute non soltanto come al risultato di una diagnosi o di una terapia bensì come qualcosa che prende forma all'interno della vita concreta delle persone: nelle relazioni sociali, nelle condizioni economiche e sociali, nelle abitudini, nell'alimentazione, nel lavoro, nell'ambiente in cui vivono e nelle possibilità che hanno di prendersi cura di sé.

Questo crea differenze profonde nelle opportunità di mantenersi in salute: la salute non è uguale per tutti perché non lo sono le condizioni nelle quali le persone vivono.

Per il farmacista questa consapevolezza introduce una prospettiva importante: significa comprendere che dietro una stessa richiesta possono esserci bisogni, possibilità e livelli di rischio molto diversi e una consulenza realmente professionale non può prescindere dal contesto nel quale quella richiesta si inserisce.

La sfida, quindi, non sarà trasformare il farmacista in qualcosa di diverso ma renderlo sempre più consapevole della complessità della propria funzione. Se la salute non è uguale per tutti nemmeno la consulenza può esserlo.

### **IN CONCLUSIONE**

Il vero passaggio verso la farmacia del futuro non consiste soltanto nel passare dal prodotto al servizio ma nel compiere un passaggio ancora più profondo: dal prodotto alla persona. È da questa prospettiva che medicina di genere, nutrizione, salute metabolica, prevenzione e farmacoterapia smettono di essere ambiti separati e iniziano a dialogare. Diventano parti di una stessa domanda: come possiamo comprendere meglio la persona per prenderci cura della sua salute in modo più appropriato?

Per il farmacista, questa potrebbe essere una delle competenze più importanti da costruire nei prossimi anni. Non semplicemente sapere di più ma imparare a leggere meglio. ●

SERENA MISSORI  
ALESSANDRO GELLI

# STOP REFLUSSO E GASTRITE

Con dieta specifica, menù stagionali  
e strategie del **Metodo Missori-Gelli®**

Si stima che soffrano di **reflusso** tra i 6 e i 12 milioni di italiani, anche neonati e bambini (10-20% della popolazione), e di **gastrite** tra i 12 e i 18 milioni (20-30%).

Alimentazione sregolata, cibi ultra-processati, stress cronico, alcol, caffè, fumo, sovrappeso, obesità, inquinanti, alterazioni della funzione dell'esofago e dello stomaco sono le cause principali.

In questo libro la dott.ssa Missori offre soluzioni per favorire il benessere, alla portata di tutti:

1. Le combinazioni alimentari migliori
2. I cibi che causano e prevengono reflusso e gastrite
3. I nutraceutici da utilizzare per ridurre reflusso e gastrite
4. I menù stagionali di 4 settimane
5. 21 strategie da applicare quotidianamente
6. I consigli per ridurre i farmaci per reflusso e gastrite



Scarica i contenuti gratuiti  
del volume o acquista il libro qui  
[www.stopreflussoegastrite.it](http://www.stopreflussoegastrite.it)



# Effetto TUDCA

Protezione fegato  
e sport:  
possibili benefici  
e formulazione  
galenica  
dell'acido  
tauroursodesossicolico

L'acido taurodesossicolico (Tudca) è un acido biliare coniugato, derivato dall'acido desossicolico legato alla taurina. È presente in piccole quantità nella bile umana ed è oggetto di crescente interesse per i suoi effetti citoprotettivi, in particolare a livello epatico e neuronale.

## CARATTERISTICHE E IMPIEGHI IN AMBITO CLINICO

Dal punto di vista chimico-farmacologico, l'acido tauroursodesossicolico rappresenta il derivato coniugato dell'acido ursodesossicolico. In ambito clinico è considerato un sale biliare di riferimento nel trattamento delle sindromi colestatiche e trova impiego come epatoprotettore nelle steatosi e nelle epatiti tossiche e virali.

Il Tudca esercita un'azione stabilizzante sulle membrane degli epatociti, riducendo lo stress del reticolo endoplasmatico (ER stress) e prevenendo l'apoptosi cellulare. Inoltre, grazie alla sua attività coleretica, migliora il flusso biliare contribuendo alla riduzione della colestasi.

## STRESS DEL RETICOLO ENDOPLASMATICO E POSSIBILI IMPLICAZIONI METABOLICHE

Studi recenti hanno evidenziato come la riduzione dello stress del reticolo endoplasmatico possa avere implicazioni metaboliche rilevanti. In particolare, lo stress endoplasmatico a livello delle cellule ipo-

talamiche è associato a una ridotta sensibilità alla leptina.

Il Tudca, modulando questo meccanismo, potrebbe migliorare la sensibilità leptinica e rappresentare un potenziale candidato nel trattamento dell'obesità. I dati disponibili indicano una riduzione prevalente della massa grassa, con preservazione della massa magra.

Alcuni studi in vivo hanno inoltre mostrato un aumento del consumo energetico, una possibile stimolazione degli ormoni tiroidei e un miglioramento della sensibilità insulinica. Sono stati depositati brevetti applicativi relativi all'impiego nel diabete mellito di tipo 2, in relazione all'azione sull'insulino-resistenza.

## EFFETTI NEUROPROTETTIVI E AMBITI DI RICERCA

Nonostante gli acidi biliari possano risultare citotossici ad alte concentrazioni, il Tudca mostra un profilo sorprendentemente protettivo nei confronti della morte cellulare. È in grado di attraversare la barriera emato-encefalica e agisce riducendo l'apoptosi neuronale e lo stress ossidativo.

Queste evidenze hanno aperto la strada a studi sperimentali nel trattamento di patologie neurodegenerative quali Sclerosi laterale amiotrofica (Sla), morbo di Parkinson, fibrosi cistica, danno ischemico e alcune retinopatie degenerative.



L'interesse è attualmente prevalentemente in ambito di ricerca clinica e preclinica.

### UTILIZZO IN AMBITO SPORTIVO

In ambito sportivo il Tudca è utilizzato principalmente come supporto epatico, in particolare nel *bodybuilding* e negli sport di forza.

Il Tudca - migliorando il flusso biliare, riducendo la colestasi e lo stress del reticolo endoplasmatico e proteggendo gli epatociti dall'apoptosi - viene considerato un coadiuvante epatoprotettivo.

Ulteriori possibili benefici riportati in letteratura includono il miglioramento della sensibilità insulinica, la riduzione dell'infiammazione cellulare e il potenziale supporto nella steatosi epatica, aspetto rilevante negli atleti sottoposti a regimi dietetici ipercalorici prolungati.

### ESEMPIO FORMULATIVO

- **Materiali:** bilancia analitica, incapsulatrice, mortaio con pestello, cappa aspirante per polveri.
- **Formula:**  
Acido taurodesossicolico 500 mg  
Eccipienti q.b.
- **Procedimento**  
Determinare il volume finale in base alla capsula scelta. Per esempio, per 100 capsule formato 00, il volume nel cilindro graduato dovrà raggiungere circa 95 ml. Pesare separatamente il principio attivo. Eseguire la diluizione geometrica in mortaio con l'eccipiente precedentemente calcolato, fino a ottenere una miscela

omogenea. Allestire l'incapsulatrice e procedere al riempimento delle capsule.

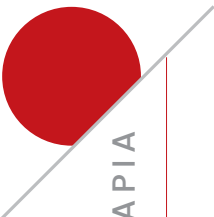
### ● Tollerabilità, interazioni e controindicazioni

Il Tudca è generalmente ben tollerato. Gli effetti indesiderati più comuni sono di tipo gastrointestinale, come diarrea e nausea; raramente si osservano alterazioni degli enzimi epatici.

Possibili interazioni riguardano la colestiramina, con riduzione dell'assorbimento, e i contraccettivi orali. Il Tudca risulta invece controindicato in caso di infezioni delle vie biliari, calcolosi biliare con coliche ricorrenti e affezioni intestinali associate a malassorbimento. ●

.....  
\* **FONTE**

Cell Metabolism, Volume 11, Issue 1, 11-22, 6 January 2010



# Dalle Alpi ALL'AMAZZONIA

Molto prima dell'arrivo di antistaminici e corticosteroidi, la natura offriva già rimedi contro dolore, prurito e infiammazione causati da punture di insetti. Alcune di queste piante continuano ancora oggi a sorprendere per il loro razionale farmacologico

L'Italia conserva un ricco patrimonio di medicina popolare legato alle piante officinali spontanee in grado di alleviare dolore, prurito e infiammazione conseguenti a punture di insetti o al contatto con organismi urticanti.

Tra le specie più rappresentative vi è *Sedum telephium*, una crassulacea conosciuta anche con il nome popolare di Erba della Madonna. Le sue foglie carnose racchiudono un gel ricco di mucillagini e polisaccaridi dall'azione emolliente e lenitiva. La tradizione contadina prevedeva di incidere delicatamente la foglia ed eliminare la sottile pellicola superficiale per applicare direttamente la parte gelatinosa sulla puntura di zanzara, ape, vespa o tafano. Ancora oggi molti erboristi consigliano di conservare alcune foglie in congelatore durante l'estate: il freddo, unito all'azione lenitiva del gel vegetale, contribuisce ad attenuare rapidamente dolore, bruciore e prurito. Le moderne indagini fitochimiche hanno identificato flavonoidi, acidi fenolici e polisaccaridi con attività antiossidante e antinfiammatoria, sebbene manchino studi clinici specifici sulle punture di insetti.

Spostandosi lungo l'arco alpino, e in particolare in Valle d'Aosta, Piemonte e Trentino-Alto Adige, la protagonista della medicina popolare è l'imperatoria (*Peucedanum ostruthium*). Considerata per secoli una delle "piante del viandante", la radice fresca

veniva pestata fino a ottenere una poltiglia da applicare direttamente sulle punture di insetti, sui piccoli morsi e sulle ferite superficiali. In alcune vallate alpine era invece consuetudine preparare un decotto concentrato o una tintura alcolica da utilizzare come impacco locale. Oggi sappiamo che la radice contiene cumarine, tra cui imperatorina e ostrutina, oltre a oli essenziali e composti fenolici dotati di attività antinfiammatoria e antimicrobica dimostrata in modelli sperimentali. Anche in questo caso, tuttavia, mancano studi clinici randomizzati che ne abbiano valutato l'efficacia nelle punture di insetto.

Tra i rimedi più diffusi in tutta la penisola figura anche la piantaggine (*Plantago major* e *P. lanceolata*). Le foglie fresche venivano strofinate tra le mani fino a liberare il succo, quindi applicate direttamente sulla cute irritata. L'aucubina, l'acteoside, i tannini e le mucillagini presenti nella pianta giustificano il suo tradizionale impiego come lenitivo e cicatrizzante.

## UNO SGUARDO OLTRE CONFINE

L'impiego di piante medicinali contro le punture di insetti accomuna culture molto lontane tra loro.

Nella medicina ayurvedica trovano largo impiego *Curcuma longa* e *Azadirachta indica* (Neem), entrambe utilizzate sotto forma di paste o impacchi per ridurre l'infiammazione locale. La curcumina possiede



un'ampia documentazione scientifica sulle proprietà antinfiammatorie, mentre il neem ha dimostrato attività antimicrobiche e immunomodulanti in numerosi studi sperimentali.

La Medicina Tradizionale Cinese utilizza invece specie come *Sophora flavescens*, *Lonicera japonica* e *Phellodendron amurense*, ricche di alcaloidi e flavonoidi con attività antinfiammatoria e antipruriginosa. Sebbene gli studi clinici specifici sulle punture siano ancora limitati, queste piante sono ampiamente documentate nel trattamento delle dermatosi infiammatorie.

Nelle regioni amazzoniche il lattice di *Croton lechleri* ("Sangue di drago") e l'olio di *Copaifera* spp. vengono tradizionalmente impiegati per accelerare la guarigione delle lesioni cutanee e ridurre dolore e infiammazione. Le ricerche degli ultimi anni hanno confermato attività cicatrizzanti, antiossidanti e antimicrobiche, aprendo nuove prospettive per il loro utilizzo anche nella medicina moderna.

### ALOE VERA: IL RIMEDIO VEGETALE PIÙ STUDIATO

Tra le piante medicinali impiegate nelle diverse medicine tradizionali, Aloe vera rappresenta probabilmente il rimedio topico più conosciuto e diffuso al mondo per il trattamento di ustioni minori, irritazioni cutanee e punture di insetti. Il gel contenuto nelle foglie è ricco di polisaccaridi, in particolare acemannano, glicoproteine, vitamine e composti fenolici, ai quali sono attribuite proprietà antinfiammatorie, idratanti e cicatrizzanti.

Le evidenze scientifiche disponibili riguardano prevalentemente il trattamento delle lesioni cutanee e delle ustioni superficiali e per quanto riguarda le punture

di insetto, le prove cliniche rimangono invece limitate ma un interessante studio randomizzato, in doppio cieco e controllato, condotto su soggetti con ipersensibilità alle punture di zanzara, ha dimostrato che un gel fitoterapico contenente Aloe vera, *Centella asiatica*, *Perilla frutescens*, *Portulaca oleracea*, *Ipomoea pes-caprae* e *Broussonetia papyrifera* è risultato sovrapponibile all'idrocortisone all'1% nel ridurre prurito, eritema e diametro del pomfo (Charuwichitratana et al., 2014).

Sebbene non sia possibile attribuire l'effetto esclusivamente all'Aloe vera, lo studio suggerisce il potenziale interesse delle formulazioni fitoterapiche nel trattamento sintomatico delle reazioni locali. ●

### FONTE

Charuwichitratana S, et al. "Herbal topical gel compared with 1% hydrocortisone cream for mosquito bite reactions: a randomized double-blind controlled trial". *Journal of Cosmetics, Dermatological Sciences and Applications*. 2014; 4:1.



# L'albero DEL CAFFÉ

Gymnocladus, profilo botanico  
e impieghi clinici in ambito omeopatico



L'Albero del caffè, nome scientifico *Gymnocladus dioica*, è una delle cinque specie del genere *Gymnocladus*. Originario del Nord America, in natura è considerato una specie arborea rara seppur ampiamente distribuita come ornamentale. Arriva a misurare un'altezza di 20 metri, è caratterizzato da una corteccia ruvida e squamosa di colore grigio-marrone, da grandi baccelli legnosi e foglie lunghe fino a 3 metri, e da singole foglioline più piccole che si presentano a primavera inoltrata. È un alto albero a foglia caduca (*Gymnos* significa nudo), infatti le foglie di questa

pianta spuntano tardivamente e sono perse precocemente, quindi, l'albero resta spoglio per oltre metà dell'anno.

In fitoterapia, *Gymnocladus* era impiegata principalmente dai nativi americani e dai primi coloni americani che usavano tostare e macinare i semi per ottenere una bevanda simile al caffè (senza caffeina). Si deve considerare che i semi prima della tostatura sono molto tossici in quanto contengono citisina e non dovrebbero mai essere mangiati appena tolti dall'albero. La tostatura dei baccelli e dei semi neutralizza la citisina.

L'estratto del legno è stato introdotto in Kentucky dai nativi americani, che lo usavano per il trattamento dei problemi psichiatrici.

Le prime menzioni del nome "albero del caffè" si trova nei diari di George Washington della fine del Settecento. La pianta è tossica per alcuni animali.

## CURIOSITÀ

I semi della pianta erano utilizzati dai nativi americani per scopi cerimoniali e ricreativi, per esempio si usavano come dadi nei giochi d'azzardo, o per creare dei gioielli. Il suo legno è usato sia dagli ebanisti che dai falegnami.

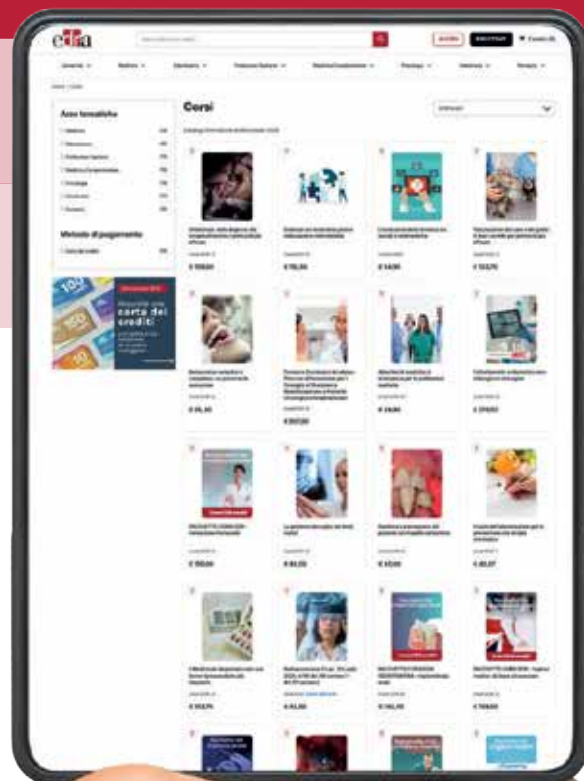
## PRINCIPALI INDICAZIONI TERAPEUTICHE

In ambito omeopatico le sue indicazioni principali includono: faringite, con gola rossa e dolente, presenza di muco in gola, dolore solleticante con tosse secca; male di testa, pulsante nella fronte, nelle tempie e sopra gli occhi, con presenza di lingua bianca. Infine, può essere utile in caso di orticaria ed erisipela.

Anche in questo caso, la formulazione e il dosaggio dipendono dalla diluizione (es. granuli o gocce) prescelta in base al principio di similitudine (di solito si usa una diluizione bassa 5 o 7 CH) con progressiva riduzione della somministrazione in base al miglioramento dei sintomi. ●



# Formazione professionale online, accreditata e sempre accessibile



Corsi FAD per tutti i professionisti sanitari per aggiornare le proprie competenze in modo pratico, flessibile e riconosciuto.

## **Perché scegliere i nostri corsi:**

- Corsi ECM accreditati dal Ministero della Salute
- Corsi non ECM per approfondimenti tecnici e pratici
- Attestati e crediti al completamento
- Accesso online 24/7 da ogni dispositivo
- Assistenza dedicata per ogni step

## **Dove e come acquistare**

Accedi subito alla piattaforma Edra, scegli il corso e inizia la tua formazione in pochi click.

## **Assistenza dedicata:**

[abbonamenti@edra.it](mailto:abbonamenti@edra.it)



Scansiona  
il QR Code e  
scopri tutti i  
corsi disponibili

# Valori IN CRESCITA

Secondo un'analisi di Circana Italia il mercato pet food e pet care italiano ha raggiunto i 5,3 miliardi di euro nel 2025, con una crescita trainata da specializzazione, benessere animale e articolazione dell'offerta più che dall'effetto prezzo

Il mercato pet food e pet care italiano sta entrando in una fase in cui l'effetto dei prezzi pesa meno, mentre acquistano maggiore rilevanza valore, servizio e specializzazione.

È quanto emerge da un'analisi di Circana Italia firmata da Silvia Merletti, Director Client Sales & Insights della società di ricerche di mercato. Secondo i dati Circana il comparto ha raggiunto 5,3 miliardi di euro nel 2025, con una crescita del 2,6% sull'anno precedente, confermando un ritmo medio di sviluppo superiore rispetto al Largo Consumo Confezionato dal 2022 a oggi.

## UN SETTORE CHE MATURA: PIÙ EQUILIBRIO TRA VALORE E VOLUMI

Il 2025 ha mostrato un equilibrio più sano tra valore e volumi: nel totale petcare le vendite sono aumentate del 2,6% a valore e dell'1,9% a volume, con una dinamica dei prezzi molto più contenuta rispetto alla fase più acuta dell'inflazione. Nei primi mesi del 2026 il quadro evolve ulteriormente: il mercato rallenta ma non si ferma, e la crescita si distribuisce in modo diverso tra pet food e pet care non food.

## IL BARICENTRO SI SPOSTA VERSO I CANALI SPECIALIZZATI

Uno dei segnali più chiari riguarda i canali di vendita. Nel 2026, a progressivo maggior, i contributi più forti alla crescita del petcare arrivano da petshop e online,

**IL PET CARE  
NON FOOD  
NEL 2025 HA  
SUPERATO I 650  
MILIONI DI EURO  
A VALORI. SPICCANO  
I PRODOTTI  
PER LA SALUTE**

mentre il grocery risulta più sotto pressione e in alcune aree del comparto perde terreno. Nel pet food il peso del canale specializzato arriva al 41,8% delle vendite omnichannel e l'online sfiora il 12%, mentre il perimetro grocery allargato mostra una dinamica negativa sia a valore sia a volume. Il dato suggerisce che una parte crescente della domanda cerca assortimento, consulenza, profondità di gamma e prodotti ad alto contenuto funzionale, elementi che i canali specializzati presidiano meglio.

## IL GATTO GUIDA LA CRESCITA DEL PET FOOD

All'interno del pet food, l'universo gatto continua a essere il più dinamico. Nel 2025 gli alimenti per gatto rappresentano il 56% del valore del comparto e crescono del 4,3%, mentre il cane pesa il 44% e cresce molto meno, allo 0,7%. Umido e snack per gatto confermano un ritmo superiore alla media,



segnalando una domanda che premia praticità, gratificazione e formulazioni percepite come più adatte a bisogni specifici. I dati aggiornati del 2026 confermano questa direzione: a progressivo maggio, la nutrizione per gatto cresce più di quella per cane, e nel canale specializzato il ritmo di sviluppo di umido e snack felini resta tra i più sostenuti dell'intero comparto.

### **IL BENESSERE ANIMALE AL CENTRO DELLA SPESA**

Secondo l'analisi il cambiamento più profondo riguarda il significato stesso della spesa pet: l'alimentazione non è più letta soltanto come bisogno di base ma come uno spazio in cui convergono salute, prevenzione, integrazione, funzionalità e una componente di gratificazione emotiva. Circana segnala la crescita dei prodotti dietetici, delle formulazioni funzionali e dei segmenti legati a bisogni specifici come

controllo del peso, mobilità, supporto urinario o salute del pelo.

Lo stesso vale per il pet care non food: nel 2025 accessori e igiene per cane e gatto hanno raggiunto 654,9 milioni di euro, mentre le lettiere hanno superato i 328 milioni. Nei primi mesi del 2026 spiccano in particolare antiparassitari, prodotti per la salute di cane e gatto, accessori e lettiere.

### **PREZZO, PROMOZIONI E PRIVATE LABEL: UNA DINAMICA PIÙ SELETTIVA**

Secondo Circana questa evoluzione non significa che la convenienza abbia perso importanza ma che viene interpretata in modo più selettivo. Nel 2025 la quota delle promozioni nel totale petcare resta sotto la media del largo consumo, mentre la *private label* mantiene un peso inferiore rispetto all'insieme dell'alimentare, pur mostrando ancora spazio di sviluppo in diverse cate-

gorie. Nel 2026, l'aumento del prezzo medio risulta influenzato più dall'effetto assortimento e dalla premiumizzazione che da una reale inflazione del paniere comune, che risulta invece in calo.

### **UN SETTORE DA OSSERVARE OLTRE IL PET**

Secondo Merletti il mercato pet mostra in anticipo alcune dinamiche ormai centrali in molti mercati consumer: polarizzazione dei canali, rafforzamento della specializzazione, crescita dell'online, centralità del benessere, avanzata delle categorie funzionali e ricerca di valore più che di semplice prezzo. L'analisi di Circana suggerisce che il segmento pet non è più soltanto una nicchia solida o una categoria anticiclica ma sta diventando un osservatorio privilegiato per comprendere come cambiano consumi, priorità familiari e modelli distributivi in Italia. ●

# In tema DI PIANTA ORGANICA

I limiti  
del sindacato  
giurisdizionale  
sulle delibere  
di conferma  
e sulla  
localizzazione  
delle nuove sedi

Nel giro di una settimana la Terza Sezione del Consiglio di Stato ha depositato due pronunce sulla pianta organica delle farmacie che, lette in sequenza, sembrano andare in direzioni opposte.

Con la sentenza n. 5433 del 7 luglio 2026 il ricorso di una farmacia contro la delimitazione della propria zona è stato respinto, con l'affermazione che l'impugnazione di una revisione biennale meramente confermativa richiede censure particolarmente puntuali e rigorose. Con la sentenza n. 5629 del 14 luglio 2026 è stata invece annullata la localizzazione di una nuova sede farmaceutica, perché il Comune non aveva reso verificabili i criteri seguiti né considerato l'assetto complessivo del servizio.

La distanza tra i due esiti è meno ampia di quanto appaia, ma il confronto tra le due decisioni dice molto sul modo in cui la giurisprudenza amministrativa governa oggi la discrezionalità dei Comuni in materia di pianificazione farmaceutica: attraverso standard elastici, la cui applicazione dipende in misura decisiva dalla fattispecie concreta e dalla tecnica di redazione del ricorso.

## IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

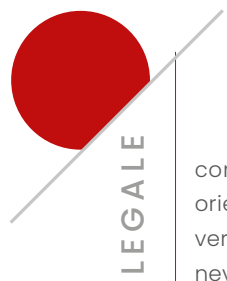
La riforma introdotta dall'art. 11 del Decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella Legge 24 marzo 2012, n. 27, ha eliminato dall'art. 2 della Legge n. 475/1968 il riferimento espresso alla "pianta organica". La giurisprudenza ha però chiarito che si è trattato di una modifica essenzialmente nominale: lo strumento pianificatorio continua a rappresentare il modello attraverso il quale viene programmata la distribuzione delle sedi farmaceutiche sul territorio comunale.

Le innovazioni sostanziali hanno riguardato altri profili: la riduzione del parametro demografico da una farmacia ogni 5.000 abitanti a una ogni 3.300 abitanti, con la conseguente istituzione del concorso straordinario; l'attribuzione ai Comuni - e, secondo l'orientamento consolidato, alla Giunta comunale - della competenza a individuare e delimitare le zone, previo parere obbligatorio ma non vincolante dell'Azienda sanitaria e dell'Ordine provinciale dei farmacisti; la previsione della revisione biennale della distribuzione territoriale, sulla base dei dati Istat.

Su questa base la giurisprudenza ha progressivamente definito i limiti del sindacato. La revisione della pianta organica è un atto programmatico generale, connotato da ampia discrezionalità amministrativa: il giudice amministrativo può censurarla soltanto per manifesta illogicità, irragionevolezza, travisamento dei fatti o evidenti difetto di istruttoria, senza sostituire la propria valutazione a quella dell'Amministrazione. La motivazione non deve soffermarsi analiticamente su ciascuna sede, ma dagli atti del procedimento devono







comunque risultare i criteri che hanno orientato la scelta, così da consentire di verificarne legittimità, congruità e ragionevolezza.

È all'interno di questo perimetro che si collocano entrambe le pronunce.

### **SENTENZA N. 5433/2026: LA CONFERMA DELLA ZONA E L'ONERE "RAFFORZATO"**

Il caso riguardava una farmacia di Cesenatico, assegnataria nel 2020 di una sede straordinaria. La titolare aveva impugnato le deliberazioni con cui la Giunta comunale, nelle revisioni biennali del 2020, del 2022 e del 2024, aveva confermato l'assetto esistente: la zona assegnata comprendeva appena 243 residenti ed era interamente racchiusa nell'area di pertinenza di una farmacia storica del Comune. Il Tar Emilia-Romagna aveva respinto il ricorso e il Consiglio di Stato ha confermato.

Il passaggio più significativo riguarda l'impugnazione delle revisioni confermatrice. Quando il Comune non introduce una nuova pianificazione ma mantiene l'assetto preesistente, non è sufficiente dedurre genericamente l'irragionevolezza della delimitazione: il ricorrente è gravato da un onere argomentativo rafforzato, tanto più stringente quando la configurazione territoriale contestata era già conosciuta al momento dell'assegnazione e dell'accettazione della sede.

La decisione si fonda inoltre su due ulteriori rilievi. Il primo è che la ragionevolezza della pianificazione non si misura attraverso la comparazione isolata tra due zone confinanti, né sul solo numero dei residenti: l'oggetto della valutazione è l'intero assetto del servizio comunale, nel quale rilevano la conformazione del territorio, la viabilità, l'accessibilità e – nel caso di Cesenatico – il notevole incremento stagionale dell'utenza. Il secondo riguarda la funzione delle sedi straordinarie, istituite per incrementare la capillarità del servizio anche in territori già serviti: non risponde necessariamente alla *ratio* della riforma pretendere che ciascuna di esse disponga di una zona autonoma ed equilibrata sul piano demografico.

La zona assegnata, del resto, individua l'ambito nel quale la farmacia deve essere collocata ma non costituisce un bacino di utenza esclusivo: gli utenti restano liberi di rivolgersi alla farmacia che preferiscono.

Su questa premessa il Collegio ha considerato non decisive le argomentazioni fondate sulla maggiore convenienza economica di una diversa delimitazione. La pianta organica è diretta a tutelare l'interesse pubblico alla distribuzione efficiente del servizio e non ad assicurare a ciascuna farmacia un determinato livello di redditività; la sostenibilità concreta di una sede può rilevare soltanto quando sia espressione di una più ampia irrazionalità della pianificazione.

### **LA SENTENZA N. 5629/2026: QUANDO LA DISCREZIONALITÀ DIVENTA ARBITRIO**

La seconda vicenda riguarda il Comune di Terni. Una farmacia già insediata aveva impugnato la revisione ordinaria del 2022 nella parte in cui confermava la lo-

del Comune deve tendere «a non sovrapporre, per quanto possibile, le zone di due aree contigue, non potendo l'assetto geografico della zona essere arbitrario in termini di incongrua distribuzione del servizio nonché d'incapienza o insufficienza del bacino di clientela». La seconda: «La distribuzione delle farmacie deve guardare al territorio complessivamente inteso», secondo la finalità di equa distribuzione perseguita dalla riforma del 2012.

Applicando tali criteri, la Sezione ha rilevato che la nuova sede era stata collocata in un'area già servita da altri presidi sulla stessa direttrice, mentre un'altra zona del territorio comunale rimaneva sprovvista di farmacie: uno squilibrio, peraltro, già segnalato dalla stessa Sezione in una precedente pronuncia relativa al medesimo Comune. Ha inoltre osservato che la localizzazione era giustificata non dai residenti ma dai flussi di utenza diurni di un'area artigianale e industriale, senza che tali flussi fossero stati adeguatamente verificati a monte.

Quanto alla motivazione, il Consiglio di Stato non smentisce l'orientamento sulla non necessità di una motivazione analitica, ma ne precisa il limite: resta «indefettibile una esternazione dei criteri ispiratori adottati dall'autorità emanante», desumibili almeno dagli atti del procedimento complessivamente inteso, in modo da poterne verificare legittimità, congruità e ragionevolezza. Una motivazione stringata, unita a un'istruttoria che non consente di ricostruire le ragioni della scelta, trasforma la discrezionalità in arbitrio.

Gli atti di programmazione sono stati quindi annullati limitatamente alla sede contestata, con effetto caducante sul concorso e sull'autorizzazione all'apertura, e con obbligo per il Comune di procedere a un supplemento istruttorio «avuto riguardo all'assetto complessivo del servizio farmaceutico nell'ottica di una più equa distribuzione territoriale».

### **VOLATILITÀ O COERENZA? DUE FACCE DELLO STESSO PRINCIPIO**

Il primo dato da mettere in fila è cronologico, ed è più istruttivo di quanto sem-

.....

## **LA PARTICOLARITÀ DEI CRITERI CHE PRESIEDONO ALL'APERTURA DI UNA SEDE STRAORDINARIA**

.....

calizzazione di una nuova sede nell'area di Sabbione, ricadente nella medesima zona di riferimento della propria, e il conseguente concorso straordinario regionale per l'assegnazione. Il Tar Umbria aveva respinto i ricorsi valorizzando l'ampiezza dei poteri comunali; il Consiglio di Stato ha riformato la decisione. Il Collegio muove da due affermazioni di principio. La prima: la potestà allocativa



# L'INFORMATORE FARMACEUTICO

**2025** *veterinaria  
e zootecnia*

**MODULO D'ORDINE EDIZIONE 2025**

**Da compilare e spedire via Fax allo 02 56561173 o tramite email a [informatore.farmaceutico@lswr.it](mailto:informatore.farmaceutico@lswr.it)**

| Codice<br>campagna | Prodotto (descrizione)                                        | Prezzo  | N° Copia/e | Totale  |
|--------------------|---------------------------------------------------------------|---------|------------|---------|
| 25012              | L'INFORMATORE FARMACEUTICO<br>DI VETERINARIA E ZOOTECNIA 2025 | € 59,00 | _____      | € _____ |

## PAGAMENTO

[illegible]

\* Ultime 3 cifre del numero che si trova sul retro della carta di credito, nello spazio destinato alla firma.

Intestata a

Firma

## Data

☐ **Bonifico bancario anticipato**

☐ **Bonifico bancario 30 gg d.f.m**

☐ Bonifico bancario 60 gg d.f.m.

IBAN IT96E0306909445100000065442 (trasmettere copia del bonifico)

☐ **Pagamento in contrassegno** (valido solo per i prodotti cartacei)

Spese per contrassegno 7.90 €

La ringraziamo per la preferenza accordataci e Le chiediamo di fornirci i Suoi dati anagrafici, al fine di consentirci di inviarle quanto richiesto. La informiamo che il mancato conferimento non ci consentirà di effettuare il suddetto invio.

Ragione sociale

Att.ne Nome

Cognome

Via

N.

CAP

Città

Prov.

C.F. (obbligatorio)

P. IVA

Codice destinatario (per fatturazione elettronica)

Qualifica

Tel.

Fax

eMail

PEC (per fatturazione elettronica)

## PRVACY

Ai sensi degli artt. 6 e 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (cd. GDPR), il sottoscritto \_\_\_\_\_ esprime il proprio espresso e specifico consenso al trattamento dei dati ai fini di:

- Invio e-mail promozionali e/o comunicazioni di marketing, nonché effettuazione di ricerche di mercato da parte di Edra Media Srl o di società da essa controllate, collegate o partecipate;

☐ Esprimo il mio consenso ☐ Nego il mio consenso

- Invio e-mail promozionali e/o comunicazioni di marketing, per finalità di profilazione (come ad es. memorizzazione di abitudini di consumo) volte a migliorare le offerte, da parte di Edra Media Srl o di società da essa controllate, collegate o partecipate

☐ Esprimo il mio consenso ☐ Nego il mio consenso

- Invio e-mail promozionali e/o comunicazioni di marketing, nonché effettuazione di ricerche di mercato e di profilazione, per conto di società terze (appartenenti alle categorie editoria, professionisti della salute, case farmaceutiche ecc.), non facenti parte di LSWR Group.

☐ Esprimo il mio consenso ☐ Nego il mio consenso

Data

Luogo

Firma



bri. La sentenza n. 5629 - numericamente successiva e depositata una settimana dopo - è stata in realtà decisa in camera di consiglio il 31 marzo 2026, mentre la n. 5433 è stata deliberata il 21 maggio. Le due decisioni provengono dalla stessa Sezione, con presidente il medesimo magistrato e con un consigliere presente in entrambi i collegi. Non si tratta quindi di due orientamenti in competizione, ma della sequenza - in parte casuale, perché legata ai tempi di deposito - con cui due decisioni coeve raggiungono gli operatori.

La divergenza degli esiti si spiega con le fattispecie, profondamente diverse sotto tre profili:

- oggetto dell'impugnazione: a Cesenatico si contestava la conferma di un assetto rimasto invariato per anni; a Terni la localizzazione di una sede nuova, mai prima esistente, con effetti immediati sul concorso e sull'apertura;
- posizione del ricorrente: nel primo caso il titolare contestava la delimitazione che aveva accettato al momento dell'assegnazione; nel secondo un operatore già insediato contestava una scelta sopravvenuta, incidente sul suo bacino;
- tecnica delle censure: nel primo caso la comparazione tra la propria zona e quella confinante, con accento sullo squilibrio numerico e sul disagio economico; nel secondo la deduzione mirata del difetto di istruttoria e di motivazione, sostenuta da perizia e dal riscontro di aree comunali rimaste scoperte.

È soprattutto il terzo elemento a fare la differenza, e conviene dirlo con chiarezza: le due pronunce applicano il medesimo principio - la valutazione riferita all'intero territorio comunale - ma in direzioni opposte, perché quel principio è a doppio taglio. Nella n. 5433 esso opera come limite alle contestazioni del privato, che non può isolare la propria zona dal contesto; nella n. 5629 opera come vincolo per l'Amministrazione, che non può concentrare sedi in aree già servite lasciandone altre prive di presidio. Il criterio è identico; cambia chi lo invoca e a quale scopo.

Ne deriva una conseguenza che merita di essere messa in conto. Standard come "manifesta irragionevolezza", "adeguata istruttoria" o "criteri verificabili" non producono soluzioni prevedibili in astratto: la loro applicazione dipende dalla qualità del materiale probatorio versato in giudizio e dal modo in cui le censure sono costruite. La prevedibilità dell'esito, in questa materia, è bassa non perché la giurisprudenza sia instabile, ma perché il parametro di giudizio è per sua natura elastico e fortemente ancorato al fatto.

Va infine evitata una lettura eccessivamente drammatica. Non siamo di fronte

.....

## LA DELIMITAZIONE TERRITORIALE VA CONSIDERATA CON ATTENZIONE DA PARTE DI CHI ACCETTI UNA SEDE FARMACEUTICA

.....

a un contrasto giurisprudenziale in senso tecnico, tale da giustificare un intervento nomofilattico: le due decisioni non affermano regole incompatibili, ma collocano il medesimo standard su due versanti. Da un lato il privato non può utilizzare ogni revisione biennale per riproporre genericamente contestazioni contro un assetto già noto; dall'altro il Comune non può trasformare la pianificazione in una ratifica automatica delle proprie precedenti determinazioni. La distinzione decisiva non corre quindi tra nuova pianificazione e delibera confermativa, ma tra un riesame effettivo e una reiterazione formale.

### COSA SE NE RICAVA, IN CONCRETO

Per chi partecipa a una procedura di assegnazione di una sede farmaceutica, la delimitazione territoriale va valutata con

attenzione prima dell'accettazione: la conoscenza originaria dell'assetto non preclude una futura contestazione, ma la rende sensibilmente più difficile.

Per chi intenda impugnare, il messaggio delle due pronunce è convergente. Non è indispensabile allegare fatti sopravvenuti, ma le censure devono essere ancorate a elementi documentati. Possono assumere rilievo, in particolare:

- mutamenti demografici significativi, espansioni urbanistiche, modifiche della viabilità o dei flussi di utenza;
- la concentrazione di più sedi in aree già adeguatamente servite, a fronte di zone comunali prive di farmacia;
- l'assenza, negli atti del procedimento, di criteri verificabili idonei a spiegare la scelta o la sua conferma;
- una motivazione meramente apparente o fondata su dati generici e non riscontrati.

Difficilmente risulterà invece sufficiente, da sola, la sproporzione numerica tra due sedi confinanti, soprattutto se già esistente al momento dell'assegnazione, o la denuncia dello svantaggio economico della singola farmacia. Tali elementi possono concorrere alla dimostrazione dell'irragionevolezza, ma solo se inseriti in un quadro più ampio.

### UNO SGUARDO ALLA FARMACIA DEI SERVIZI

Il tema è destinato ad acquistare ulteriore rilievo alla luce della Legge n. 182/2025 sulla farmacia dei servizi. La delimitazione della sede non rileva più soltanto ai fini della localizzazione, ma costituisce il riferimento anche per l'autorizzazione all'erogazione di alcuni servizi sanitari, compresi quelli svolti in locali separati dalla sede principale.

La stabilità della pianta organica non è quindi più soltanto una questione organizzativa o concorrenziale: incide direttamente sulle possibilità di sviluppo delle farmacie e sulla futura articolazione dell'assistenza sanitaria territoriale. Ragione in più, per titolari e amministrazioni, per costruire e documentare con cura le scelte di pianificazione, prima ancora che il contenzioso le metta alla prova. ●

SERENA MISSORI  
ALESSANDRO GELLI

## La dieta per **GLICEMIA e INSULINA** con il **METODO MISSORI-GELLI®**

Cura e previeni diabete, iperinsulinemia, sovrappeso, obesità, steatosi epatica senza privazioni, gestendo le emozioni e utilizzando le strategie più idonee in base al tuo biotipo

Il Metodo Missori-Gelli® ti fornisce gli strumenti per capire chi sei e di cosa hai bisogno, attraverso l'identificazione del biotipo morfologico prevalente, e a capire come gestire glicemia e insulina, spesso considerate nemiche da combattere.

“La dieta per glicemia e insulina con il Metodo Missori-Gelli®” è un volume **scientificamente aggiornato** che spiega come prevenire, curare e rendere reversibile - laddove possibile - le malattie metaboliche, la steatosi epatica, l'iperinsulinemia, il diabete, il sovrappeso e l'obesità.

In base al biotipo prevalente a cui appartieni troverai nel libro:

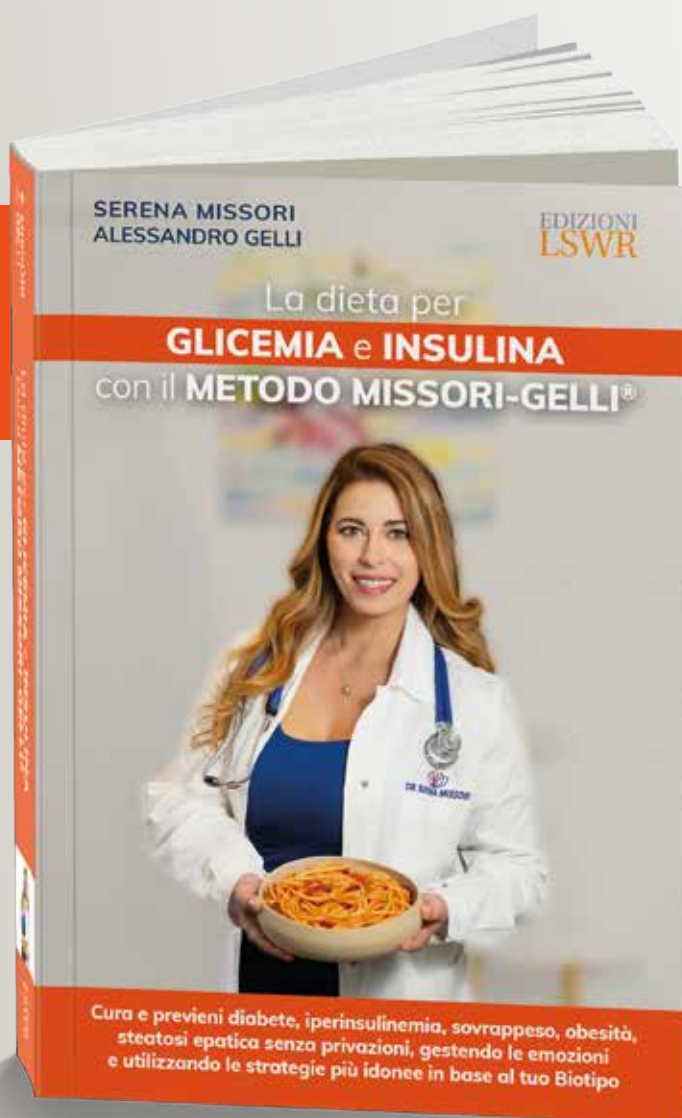
- dieta mediterranea equilibrata
- dieta vegetariana e vegana
- dieta chetogenica
- dieta low-carb

Troverai anche:

- protocolli di digiuno biotipizzati seguendo i ritmi circadiani
- come utilizzare gli integratori di supporto
- strategie di allenamento biotipizzato per ottimizzare glicemia e insulina
- gestione del sonno e dei ritmi circadiani

per ottimizzare la salute e godere appieno la vita, con consapevolezza attiva

CON BEN  
16 MENÙ  
SETTIMANALI



“ Scarica i contenuti gratuiti  
del volume o acquista il libro qui  
[www.ladietaperglicemiaeinsulina.it](http://www.ladietaperglicemiaeinsulina.it) ”

# Chiarimenti NECESSARI

## Considerazioni sugli adempimenti richiesti a chi aderisce all'iperammortamento 2026-2028

Dell'iperammortamento 2026-2028 ci siamo occupati a più riprese su queste pagine. In particolare, nel numero di giugno 2026 abbiamo esposto sinteticamente il funzionamento e i notevoli benefici fiscali da esso derivanti sottolineando al contempo che per accedervi vengono imposti una serie considerevole di oneri burocratici che ne limitano la convenienza a investimenti di una certa consistenza economica.

Proprio la complessità degli adempimenti richiesti ha evidenziato una serie di problematiche emerse dalla pratica professionale, pur essendo l'istituto ancora in fase di prima applicazione. Si propongono quindi di seguito alcune considerazioni da essa derivanti, tenendo sempre presente che la decadenza dall'agevolazione è prevista, tra l'altro, in caso di assenza di uno o più requisiti di ammissibilità o documentazione irregolare per fatti comunque imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili o ad altre (non meglio specificate) violazioni o inadempimenti che determinano la non spettanza, anche parziale, del beneficio.

### LA SEQUENZA DEI PAGAMENTI

Dubbi sono sorti in merito al valore da attribuire al più volte nominato (nel testo di legge e nel decreto attuativo) "acconto del 20%" richiesto dal decreto 11 giugno 2026 nella comunicazione di conferma (quest'ultima: "Contiene la data e l'importo del pagamento dell'ultima quota dell'acconto per

il raggiungimento del 20% del costo di acquisizione di ciascun bene") ma non nella comunicazione preventiva. Si tratta, a parere di chi scrive, di un requisito che ha una valenza ben diversa dal medesimo "acconto del 20%" richiesto negli anni scorsi per prolungare la validità delle varie agevolazioni similari all'attuale. Nel regime precedente era da considerarsi come una sorta di "prenotazione" con la quale il richiedente esprimeva la propria volontà (assistita ovviamente da un rapporto contrattuale) di procedere all'investimento in un periodo successivo a quello di scadenza ordinaria della normativa agevolativa. Nel caso dell'iperammortamento 2026-2028 la funzione è invece quella di confermare la prenotazione dell'agevolazione e validare l'effettivo impegno all'acquisto. Per cui si ritiene che nei casi tutt'altro che infrequenti in cui i pagamenti siano fatti in tutto o in parte (ma per almeno il 20%) anche dopo la comunicazione preventiva ma prima di quella di conferma, la procedura sia corretta. Sul punto sarebbe però auspicabile un chiarimento da parte dell'Agenzia.

### I REQUISITI DELLE PERIZIE GIURATE (INGEGNERE O PERITO INDUSTRIALE)

Dal momento che sono giunte in Studio alcune perizie giurate prive dei requisiti minimi richiesti, pare opportuno raccomandare di verificare che contengano, perlomeno, le

seguenti cinque macro-sezioni informative che vengono considerate indispensabili dai tecnici.

1. Descrizione e Identificazione del Bene: dati identificativi; descrizione tecnica; riferimenti contabili.
2. Classificazione Normativa: Inclusione negli elenchi: indicazione esplicita della categoria degli allegati di riferimento normativi in cui il bene rientra; motivazione tecnica: spiegazione dettagliata delle ragioni per cui il bene appartiene a quella specifica voce della norma.
3. Verifica delle Caratteristiche Tecniche Obbligatorie: il perito deve descrivere come il bene soddisfa i requisiti tecnologici previsti dalla disciplina.
4. Attestazione dell'Interconnessione: specifiche di rete; scambio dati bidirezionale; tracciamento dei dati; data di avvenuta interconnessione: giorno esatto in cui il flusso bidirezionale è diventato operativo.
5. Dichiarazione Asseverativa e Sottoscrizione.

Si fa presente, comunque, che l'amministrazione finanziaria ha a suo tempo chiarito che non è obbligatorio seguire interamente gli schemi già comunicati in occasione del primo iperammortamento (2017).

### I REQUISITI DELLA CERTIFICAZIONE

Un altro adempimento richiesto per usufruire del beneficio è il rilascio di una certifica-



zione contabile che deve essere redatta da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro del Mef. La certificazione deve attestare l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili affrontate per l'acquisto dei beni agevolati e la corretta rilevazione contabile delle stesse all'interno della contabilità dell'impresa (corrispondenza tra fatture, pagamenti e registrazioni a libro cespiti). Pare evidente che si tratta di una attestazione di una estrema semplicità nel caso di imprese con tenuta ordinaria della contabilità. Nella stragrande maggioranza dei casi le farmacie si affidano a studi professionali o associazioni di categoria al cui interno operano revisori legali che possono attingere immediatamente alla documentazione contabile e verificare la completezza dei dati richiesti. La questione si complica, tuttavia, in modo significativo perché il revisore legale deve essere dotato dei requisiti di indipendenza e obiettività imposti dall'articolo 10 del Decreto legislativo n. 39 del 2010 per rispettare e garantire l'integrità del processo di revisione contabile ed evitare qualsiasi conflitto di interessi.

Tale decreto ha una portata estremamente ampia (confermata anche dalla giurisprudenza), venendo sostanzialmente a escludere dalla possibilità di certificazione qualsiasi revisore che abbia relazioni, anche di consultazione saltuaria o indiretta, con la farmacia committente. Si tratta di

una situazione grottesca in modo particolare per il nostro settore - ma probabilmente anche per altri del comparto commerciale e dei servizi - caratterizzato da investimenti modesti ma soprattutto da rapporti di consulenza i cui onorari certamente non giustificano una possibile distorsione dell'esito del controllo, già di per sé piuttosto elementare. Sta di fatto che la situazione porterà certamente ad un aumento dei costi.

### IL VALORE DEL BENE

Nel caso in cui il bene di cui si richiede l'agevolazione sia stato oggetto di contributi (*in primis* Pnrr) occorre fare attenzione a porre in diminuzione del valore agevolabile non l'intero contributo ricevuto ma esclusivamente quello relativo al bene agevolabile. Soprattutto nel caso in cui il soggetto che ha seguito il Pnrr sia diverso da colui che effettua le comunicazioni al GSE, è possibile che sia stato recepito e inoltrato da quest'ultimo nella "preventiva" anche se riferibile parzialmente a beni accessori. In tal caso si innesta la previsione che la comunicazione di conferma non può riguardare investimenti relativi a beni diversi, né importi superiori, rispetto a quelli indicati nella comunicazione preventiva. Ciò comporta che non sarà possibile indicare nella comunicazione di conferma il valore rettificato che porterebbe a un aumento della richiesta agevolativa ma solo rinunciare a una parte

delle quote di iperammortamento (quelle di competenza dei contributi non agevolati) o revocare la prima pratica e riproporla. Si consiglia, infine, di diffidare delle numerose società, se non ovviamente già conosciute o di provata solidità, che si propongono di eseguire tutte le comunicazioni al GSE con un forfait onnicomprensivo. Si ricorda infatti che, oltre ai tre adempimenti principali (preventiva, conferma e completamento) sono richieste ulteriori due comunicazioni. In particolare, a partire dalla prima comunicazione preventiva inviata e fino al termine di fruizione dell'agevolazione (quindi per 8 anni in caso di aliquota di ammortamento del 15%) la farmacia deve inviare:

- entro il 20 gennaio di ciascun anno, una comunicazione periodica contenente le informazioni relative: agli investimenti effettuati; al costo sostenuto; alla previsione di utilizzo del beneficio;
- o, entro il 30 giugno di ciascun anno, una comunicazione integrativa della precedente nella quale va riportato il piano di ammortamento, con indicazione delle quote relative all'agevolazione imputate in ciascun esercizio.

Trattandosi di adempimenti così diluiti nel tempo - che comunque richiedono uno stretto rapporto con chi si occupa della redazione della contabilità - è certamente meglio farsi fatturare anno per anno la prestazione ricevuta. ●

# Trent'anni DI INNOVAZIONE

BD Rowa celebra i tre decenni di vita e guarda al futuro della farmacia

Trent'anni di vita, 900 dipendenti, oltre 15.000 robot sono oggi operativi in farmacie, ospedali e altre strutture in 60 Paesi del mondo.

Pochi numeri per raccontare la realtà odierna di BD Rowa, azienda tedesca di Kelberg – oggi parte di Becton, Dickinson and Company (BD) – che da sempre si distingue per le soluzioni innovative nel settore sanitario: logistica, automazione, digitalizzazione. Dalle farmacie agli ospedali, fino ai centri di blisteraggio e ai grossisti farmaceutici, clienti in tutto il mondo si affidano ai sistemi BD Rowa. Le soluzioni ottimizzano i processi di stoccaggio e dispensazione, liberano capacità operative e aumentano l'efficienza nelle attività quotidiane.

Al contempo, l'azienda mantiene un forte legame con il proprio territorio: sviluppo e produzione restano riuniti sotto lo stesso tetto a Kelberg e circa l'80% dei fornitori proviene dalla regione.

In occasione dell'anniversario, BD Rowa™ lancia una campagna internazionale sotto il concept **"30 anni di futuro"**. Più che uno sguardo al passato, l'iniziativa è proiettata in avanti: verso la farmacia come elemento imprescindibile dell'assistenza sanitaria e verso il ruolo chiave di tecnologia

e affidabilità nel sostenerne l'evoluzione.

## A FIANCO DELLA FARMACIA

Fondata nel 1996 da Rolf Wagner, BD Rowa™ continua a ispirarsi alla sua visione originaria: rendere le farmacie più efficienti e pronte per il futuro attraverso l'automazione.

Carenza di personale, aumento del numero di pazienti e processi farmacologici sempre più complessi richiedono soluzioni efficienti. L'ottimizzazione delle scorte supportata dall'intelligenza artificiale, nuove piattaforme software e modelli di servizio innovativi aumentano la sicurezza e l'affidabilità dei processi logistici, permettendo alle attività a contatto con il paziente in farmacia e in altri contesti di cura di tornare al centro.

I robot per farmacie BD Rowa offrono più spazio e flessibilità su tutti i fronti: più tempo per i clienti e più spazio per le idee.

## UNA PIATTAFORMA AD HOC

A proposito di innovazione in ambito digitale **myRowa.bd.com** è l'assistente operativo in farmacia pensato per tutti i clienti che hanno acquistato un robot di stoccaggio BD Rowa.



### Ecco alcune caratteristiche:

#### Gestione dello stock

- Controllo dell'inventario direttamente dalla postazione di lavoro o da dispositivi mobili.
- Connessione alle scorte di più robot di un'unica o di più farmacie di proprietà.
- Funzionalità *Pack Detective* per tracciare la storia di ogni confezione.

#### Ricerca e gestione degli articoli

- Ritrova qualsiasi articolo all'istante: ordina, filtra e gestisci le informazioni con semplicità.
- Ogni confezione in entrata o uscita è tracciata: nulla viene perso ed è sempre tutto ricercabile.
- In caso di robot offline, puoi erogare manualmente i prodotti tramite smartphone o tablet.

#### Informazioni e diagnostica

- Insight sul funzionamento del robot.
- Aggiornamenti costanti sullo stato dei ticket di assistenza.
- Strumenti di troubleshooting da mobile.

## ANALISI AVANZATE

- *Capacity Pressure* – "Robot pieno?"  
Identifica cosa occupa più spazio e segnala confezioni o articoli che bloccano la capacità, proponendo azioni per liberare posti.
- *Non Movers* – *Articoli e confezioni a bassa rotazione*  
Mostra i prodotti con scarso movimento in un periodo definito e suggerisce le azioni consigliate (es. rimuovere, ridurre, spostare).
- *Stock Forecast* – "Per quanto durerà il mio stock?"



Prevede la copertura per articolo sulla base dello storico delle vendite e dello stock attuale, evitando rotture di stock e sovrastoccaggi.

- **Expiry Risk – Confezioni da rimuovere**

Evidenzia confezioni scadute o prossime alla scadenza, le priorizza e genera la lista di output per una gestione sicura e conforme.

- **Movement Analysis**

Segmenta gli articoli in base alla frequenza di movimento, supportando ottimizzazione dell'assortimento, allocazione dello spazio e strategie di reintegro.

- **Refill & Reorder Recommendations**

Suggerisce cosa ricaricare nel robot e cosa riordinare dai fornitori, in base a domanda, soglie e previsioni.

sulla sostenibilità della farmacia, co-progettato tra BD Rowa, Nativa e professionisti del settore, definisce cinque dimensioni strategiche – Emissioni e circolarità, Esperienza del cliente, Benessere del personale, Valore economico e Impatto sulla comunità – evidenziando come l'automazione BD Rowa™ generi benefici concreti lungo ciascuna di esse.

La validazione del modello sulla **Farmacia Cardiel di Caltagirone** conferma risultati significativi: grazie alle logi-

che FEFO (*First Expiry, First Out*), i farmaci scaduti si sono ridotti in un anno del 57% (dal 3,23% all'1,39%), evitando 2.676 € di perdite e riducendo l'impatto ambientale legato allo smaltimento. Sulla base dei fattori LCA della filiera farmaceutica, questa riduzione equivale a una quantità stimabile di 1,34 t CO2/anno evitata, traducibile in "circa 60 alberi adulti equivalenti" ogni anno: un segnale concreto di sostenibilità circolare applicata allo stock. Inoltre, la Farmacia Cardiel opera

esclusivamente con energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. L'automazione restituisce spazio di valore: 20,80 m² (+10%) sono stati liberati dal retro per ampliare servizi clinici e front-end ad alto valore, permettendo l'aggiunta di un banco e un layout più accogliente. Il risultato è stato un netto miglioramento di comfort, privacy e qualità percepita dei clienti, che attribuiscono alla farmacia uno score 5/5 sulla riorganizzazione degli ambienti e sulla relazione al banco. ●



## UN CASO DI STUDIO

Il modello di misurazione dell'impatto dell'automazione

 **PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** <https://rowa.de/it>

ALFREDO PETROSINO

# FITNESS *Anti-Aging®*

**UNA STRADA PER LA LONGEVITÀ  
ATTRAVERSO L'ESERCIZIO FISICO**

Il Fitness Anti-Aging® è una metodologia completa per aiutarti a vivere a lungo in piena efficienza psico-fisica.

La pratica costante permette di apportare dei cambiamenti al proprio stile di vita per potenziare il corpo e la mente e innescare la longevità di successo.

Questo libro, attraverso la pluriennale esperienza dell'autore e il contributo di esperti e specialisti del settore, spiega e illustra nel dettaglio il metodo e offre strategie semplici, sicure ed efficaci e spunti da utilizzare nella vita quotidiana per assicurare una migliore qualità della vita.

Scoprirai come potenziare corpo e mente per una salute ottimale e duratura; prevenire le malattie e migliorare la qualità della tua vita; innescare la longevità con cambiamenti positivi e sostenibili.

Con il Fitness Anti-Aging® puoi trasformare la tua vita quotidiana e investire nel tuo benessere futuro.



**LEGGI L'ESTRATTO  
O ACQUISTA QUI**



Scopri le nostre offerte  
e arricchisci  
la tua biblioteca  
visitando il nostro sito  
**[www.edizionilswr.it](http://www.edizionilswr.it)**

# Tra domanda E OFFERTA

Collaborazioni e farmacisti  
freelance: una nuova app  
per gestire turni e disponibilità

DALLE AZIENDE



Il lavoro del farmacista libero professionista è una realtà sempre più presente nel panorama della farmacia italiana e porta con sé nuove modalità di organizzazione delle collaborazioni tra professionisti e titolari di farmacia. Per rispondere a queste esigenze è nata **turnover™**, l'app sviluppata da Bluwaymedia che mette in contatto farmacie, parafarmacie e farmacisti freelance, semplificando la ricerca di professionisti disponibili e la gestione dei turni.

## COME FUNZIONA

Il funzionamento di turnover™ è pensato per semplificare la gestione delle collaborazioni tra farmacie e farmacisti liberi professionisti attraverso pochi passaggi. La farmacia inserisce nell'app la richiesta di copertura del turno, indicando data, orario ed eventuali competenze richieste. Il sistema individua i professionisti compatibili sulla base della disponibilità e dell'area geografica, inviando loro una notifica in tempo reale.

Una volta ricevute le disponibilità, la farmacia può scegliere il professionista e avviare direttamente il contatto per definire la collaborazione.

Per il farmacista freelance il percorso è speculare: dopo aver creato il proprio profilo, inserisce competenze, dispo-

nibilità e area geografica di interesse. L'app propone le richieste più compatibili con le preferenze indicate, lasciando al professionista la libertà di valutare e accettare la collaborazione. Il servizio è disponibile in abbonamento, mentre compensi e modalità operative vengono concordati direttamente tra farmacia e farmacista, senza intermediazione da parte di turnover™.

Uno degli elementi su cui punta turnover™ è la verifica preliminare dei profili. Al momento della registrazione vengono richiesti un documento di identità valido e la documentazione che attesta l'iscrizione all'Ordine dei farmacisti, così da rilasciare la conferma di avvenuta verifica a garanzia degli utenti dell'app. Lo stesso principio di verifica si applica anche alle parafarmacie.

Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, turnover™ mette inoltre a disposizione alcuni strumenti dedicati alla gestione delle collaborazioni. Nel profilo della farmacia possono essere indicati i software gestionali utilizzati, un'informazione che contribuisce a rendere più rapido il *matching* con i professionisti. Al termine di ogni collaborazione, farmacia e farmacista possono esprimere reciprocamente un giudizio sull'esperienza attraverso un si-

stema di *rating* e recensioni, contribuendo alla costruzione di un ambiente professionale

basato sulla trasparenza e sulla qualità del servizio. Va precisato che il *rating* non è pubblico: il sistema valuta le informazioni per trovare la migliore opportunità ed evitare abbinamenti tra utenti non idonei. Questo meccanismo previene eventuali speculazioni su segnalazioni pubbliche non in linea con il servizio proposto.

Le esigenze di copertura dei turni possono essere molto diverse tra loro e cambiare nel corso dell'anno. turnover™ è pensata per supportare la gestione di sostituzioni temporanee, ferie, assenze improvvise, turni serali e festivi, ma anche situazioni legate a picchi di attività o alla necessità di affiancare personale dedicato a specifici servizi professionali, come campagne vaccinali, consulenze o altre prestazioni offerte dalla farmacia.

Per il farmacista libero professionista turnover™ rappresenta invece uno strumento per individuare opportunità di collaborazione compatibili con le proprie disponibilità e con l'area

geografica prescelta, mantenendo la possibilità di organizzare in autonomia la propria attività e scegliere con quali realtà collaborare.

## UN RAPPORTO DIRETTO TRA FARMACIA E FARMACISTA

turnover™ nasce come app di incontro tra domanda e offerta di collaborazioni professionali e lascia alle parti la piena autonomia nella gestione del rapporto. Farmacia e farmacista definiscono direttamente compenso, modalità operative e condizioni della collaborazione, mentre l'app svolge la funzione di facilitare il contatto, il *matching* tra le disponibilità e la gestione delle richieste.

turnover™ è disponibile su tutto il territorio nazionale per farmacie, parafarmacie e farmacisti liberi professionisti. Per entrambe le tipologie di utenti è prevista una demo gratuita di 60 giorni dalla conferma della registrazione, con accesso al calendario e alle principali funzionalità del servizio.

 **IN COLLABORAZIONE CON BLUWAYMEDIA SRL**

Tutte le info su <https://turnoverpharma.com/>

## Mambretti Country PRESIDENT DI NOVARTIS

Novartis annuncia la nomina di Federico Mambretti (*nella foto*) a Country President per l'Italia, con effetto dal primo settembre. Nel nuovo ruolo Federico Mambretti guiderà l'organizzazione italiana dopo una consolidata esperienza internazionale e il più recente incarico di Country President per il Belgio e il Lussemburgo. La nomina di Mambretti arriva in un momento cruciale, in cui innovazione, ricerca e capacità di attrarre investimenti rappresentano leve decisive per il futuro della salute e della crescita del sistema Paese. Federico Mambretti succede a Valentino Confalone, che ha guidato con successo Novartis Italia negli ultimi quattro anni, durante i quali l'azienda ha consolidato il proprio percorso di crescita e innovazione.



## Alfasigma acquisisce NORDIC PHARMA

Alfasigma S.p.A. ha annunciato oggi di aver firmato un accordo con Sever Life Sciences B.V. per la vendita del 100% delle azioni di Nordic Group B.V. e delle sue controllate (Nordic Pharma), azienda farmaceuti-

ca a capitale privato con strutture operative in Europa, Canada e Giappone. L'acquisizione permetterà inoltre di ampliare la capacità commerciale del gruppo grazie alla presenza diretta in 18 Paesi

europei, estendendo il raggio d'azione anche a Canada e Giappone. Oltre all'area reumatologica l'accordo include l'integrazione del portfolio di Nordic Pharma nelle aree della salute della donna, della criti-

cal care e dell'oftalmologia. Entrano in Alfasigma 265 dipendenti con competenze ed expertise specialistiche.

## Pharmevolution A CATANIA

Gli Isa sono ancora affidabili per le farmacie? Da strumento di compliance ad algoritmo per discutibili accertamenti? Partendo da queste domande il Focus con i commercialisti, immancabile appuntamento di PharmEvolution, tratterà un quadro completo sulla fiscalità di settore e sull'attuale capacità degli Indici sintetici di affidabilità fiscale di rappresentare la realtà economica delle farmacie. Il Focus, che si terrà nella prima delle tre giornate di Pharmevolution 2026 (venerdì 9 ottobre alle ore 16 nel Centro SiciliaFiera di Misterbianco-Catania), è una sorta di sequel dell'edizione 2025, che ha analizzato le distorsioni degli Isa a partire dagli anni della pandemia.



# Ok all'operazione

## DR. MAX- FARMACIE ITALIANE

Via libera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm) all'acquisizione di Farmacie Italiane da parte di Dr. Max. L'Autorità ha esaminato a fine luglio l'operazione che prevede l'acquisizione del 100% di Farmacie Italiane e ha deciso di non avviare un'istruttoria, ritenendo che la concentrazione non determini effetti significativi sulla concorrenza. Il provvedimento è stato pubblicato nel Bollettino Agcm del 17 agosto. L'operazione, annunciata a luglio e subordinata al via libera dell'Antitrust, porterà sotto il controllo di Dr. Max la rete di Farmacie Italiane, composta da 44 farmacie e 4 parafarmacie. Nel provvedimento l'Autorità ricorda che Dr. Max è presente in Italia con 238 farmacie e prende in esame gli effetti dell'integrazione sia sulla vendita al dettaglio di farmaci e parafarmaci sia sulla distribuzione all'ingrosso.



## Farmaci, Fip:

### PIÙ AUTONOMIA AI FARMACISTI

La sostituzione dei medicinali, l'interscambio terapeutico e, più in generale, la selezione dei prodotti farmaceutici sono atti professionali per i quali è possibile ampliare l'autonomia decisionale e le responsabilità del farmacista, attraverso normative chiare,

sistemi di documentazione e tracciabilità, collaborazione tra professionisti sanitari e accesso alle informazioni cliniche dei pazienti. È quanto indica il nuovo *Statement of Policy and Call to Action* della *International Pharmaceutical Federation (Fip)*, che aggiorna

la posizione espressa nel 2018 e chiede a governi e decisori politici di "stabilire quadri giuridici chiari che consentano la sostituzione e l'interscambio terapeutico guidati dal farmacista", nel rispetto delle legislazioni e delle regolamentazioni nazionali.



## Farmacie on line

### EUROPEE DA UNIFORMARE

Aggiornare le regole europee sull'assistenza sanitaria transfrontaliera, riconoscere giuridicamente la telemedicina e armonizzare le infrastrutture digitali per consentire una dispensazione elettronica transfrontaliera dei medicinali sicura e guidata dal farmacista. Sono alcune delle proposte della *European Association of E-Pharmacies (Eaep)*, che segnala le differenze ancora esistenti tra gli Stati membri nell'accesso ai servizi sanitari digitali. Tra queste, il fatto che solo 8 Paesi dell'Unione europea su 27 consentano ai pazienti di ordinare attraverso farmacie online medicinali soggetti a prescrizione.

# Creiamo insieme la farmacia di domani



 **PUNTOEFFE**  
il riferimento per i  
titolari di farmacia

Punto Effe è da 27 anni la rivista dei titolari di farmacia.  
Uno sguardo a 360° **su tutto il "sistema sanità"**: farmacia  
dei servizi, istituzioni, industria, approfondimenti scientifici,  
strategia e digital healthcare

[www.puntoeffe.it](http://www.puntoeffe.it)



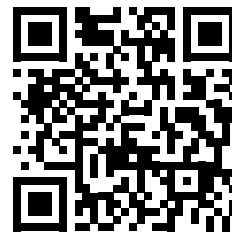
# PUNTOEFFE

# ABBONATI SUBITO!

## Scegli il mensile di farmacia per il tuo aggiornamento!



### Per abbonarsi a Punto Effe INQUADRA IL QR CODE



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Farmacia – Azienda \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

eMail \_\_\_\_\_

PEC (per fatturazione elettronica) \_\_\_\_\_

Codice fiscale (obbligatorio) | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ |

Partita IVA | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ |

Codice destinatario (per fatturazione elettronica) | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ |

**DESIDERO SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ABBONAMENTO:**

☐ **ABBONAMENTO MENSILE** (11 numeri)

**€ 40,00**

#### PAGAMENTO

☐ Bonifico Bancario IBAN IT96 E030 6909 4451 0000 0065 442  
(allegare fotocopia del bonifico con indicazione di causale di pagamento e codice campagna)

☐ Addebito su carta di credito ☐ Visa Carta Si ☐ Mastercard  
n. | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | scadenza | \_ | \_ | / | \_ | \_ |  
CVC | \_ | \_ | \_ | (CVC: ultime 3 cifre del numero che si trova sul retro, nello spazio della firma)

Firma \_\_\_\_\_

**CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI** Ai sensi degli artt. 6 e 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (cd. GDPR),

Il sottoscritto

esprime il proprio espresso e specifico consenso al trattamento dei dati ai fini di:

■ Invio e-mail promozionali e/o comunicazioni di marketing, nonché effettuazione di ricerche di mercato da parte di Edra Media Srl o di società da essa controllate, collegate o partecipate;

Esprimo il mio consenso ☐ Nego il mio consenso ☐

■ Invio e-mail promozionali e/o comunicazioni di marketing, per finalità di profilazione (come ad es. memorizzazione di abitudini di consumo) volte a migliorare le offerte, da parte di Edra Media Srl o di società da essa controllate, collegate o partecipate

Esprimo il mio consenso ☐ Nego il mio consenso ☐

■ Invio e-mail promozionali e/o comunicazioni di marketing, nonché effettuazione di ricerche di mercato e di profilazione, per conto di società terze (appartenenti alle categorie editoria, professionisti della salute, case farmaceutiche ecc.), non facenti parte di LSWR Group.

Esprimo il mio consenso ☐ Nego il mio consenso ☐

Data e luogo \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### IN ALTERNATIVA, COMPILA IL MODULO E INVIALO VIA MAIL, PER ATTIVARE IL TUO ABBONAMENTO

Edra Media Srl - Viale Enrico Forlanini 21, 20134 Milano - Customer Service Tel. 02 49790.618 - eMail: abbonamentiedra@lswr.it

**EDRA**

# Per favorire IL BENESSERE METABOLICO

## UN SUPPORTO NUTRIZIONALE

L'attenzione alla salute metabolica è oggi una priorità sempre più sentita dagli Italiani: sono in molti, infatti, a confrontarsi con valori di glicemia e colesterolo che si avvicinano ai limiti della norma, richiedendo un approccio che coniughi corretti stili di vita e

un adeguato supporto nutrizionale. È in questo contesto che si inserisce **LopiGLIK Bio**, nuovo integratore alimentare sviluppato da Damor Farmaceutici - realtà italiana specializzata nel settore nutraceutico - e commercializzato da EG STADA. Alla base

di LopiGLIK Bio c'è una selezione di estratti vegetali e una vitamina del gruppo B, combinati per agire su più fronti del metabolismo. La formulazione è 100% vegana, priva di glutine e di lattosio, ed è interamente sviluppata e prodotta in Italia.

[www.lopiglikbio.it](http://www.lopiglikbio.it)



## BENESSERE DEI PIEDI

**Deodorante Piedi Scholl**, grazie alla sua tecnologia di controllo degli odori, agisce in modo rapido sugli odori sgradevoli e ne evita la ricomparsa. La sua azione impedisce infatti la proliferazione di funghi e batteri, principali responsabili del cattivo odore, e ti garantisce un'efficacia dermatologicamente testata fino a 48 ore. La sua leggera fragranza, inoltre, mantiene i piedi freschi e profumati durante tutta la giornata. Una volta applicato, questo deodorante per piedi si asciuga subito e non lascia residui



[www.scholl.it](http://www.scholl.it)



## UNA LINEA COMPLETA

La **linea Curasept Drymouth** è composta da cinque diversi prodotti dedicati a diverse esigenze di trattamento e situazioni cliniche: collutorio, spray e compresse sono suggeriti in caso di sintomi lievi e moderati per stimolare la salivazione residua - le compresse sono dotate di "tecnologia frizzy", dal forte potere stimolante della salivazione; l'applicazione combinata di gel e collutorio, invece, è consigliata in presenza di sintomatologia più grave, per alleviare bruciore e irritazione delle mucose. Il dentifricio, infine, è adatto in ogni circostanza per limitare i fenomeni irritativi durante le normali manovre di igiene orale.

[www.curaseptspa.it](http://www.curaseptspa.it)

## TRATTAMENTO ANTIPIDOCCHI

**AFTIR Flash Spray** è un trattamento antipidocchi che elimina pidocchi del capo e lendini in una sola applicazione, grazie a un meccanismo d'azione fisico, senza l'uso di insetticidi. Agisce in soli cinque minuti ed è indicato per adulti e bambini a partire dai due anni di età. La formula a base di dimeticone immobilizza e neutralizza i parassiti senza azione chimica. Il pratico erogatore spray consente un'applicazione mirata e uniforme su tutta la capigliatura. Elimina pidocchi e lendini in cinque minuti; efficace dalla prima applicazione.



[www.cooperconsumerhealth.com](http://www.cooperconsumerhealth.com)

## STICK RIGENERANTE

Dalla ricerca dermocosmetica Dermovitamina nasce **Ragadi Stick Rigenerante Protettivo SPF50**, il nuovo trattamento in stick che amplia la linea RAGADI, specificamente sviluppata per la prevenzione e il trattamento di ragadi, screpolature e fissurazioni di mani, piedi, labbra, seno e zone sensibili. Tutte le formulazioni della linea sono studiate per creare un film protettivo ad azione idratante, lenitiva e riparatrice, che aiuta a prevenire la riapertura dei tagli e protegge la pelle dalle aggressioni esterne, favorendo la naturale rigenerazione cutanea.



[www.dermovitamina.it](http://www.dermovitamina.it)



## UN SENSO DI SOLLIEVO

**Jaluronius Cream B Complex** è una crema emolliente, lenitiva e idratante, formulata con: Jalubalance® Technology (Acido ialuronico 1% + Olio di Opuntia); Vitamine B9 e B12, che contrastano la comparsa di arrossamenti e hanno un'azione lenitiva; Alga Rossa, che aiuta a mantenere la funzione barriera della pelle. La *texture* morbida e avvolgente si fonde sulla pelle donando idratazione e una sensazione di sollievo, senza ungere e senza profumo. È ideale anche come trattamento di mantenimento per pelli che tendono a irritarsi o arrossarsi con facilità.

[www.cantabrialabsdifacooper.it](http://www.cantabrialabsdifacooper.it)

## PIÙ DIGESTIONE E MENO GONFIORE

**Elgasin** è un integratore alimentare indicato per la gestione dei disturbi gastrointestinali quali gonfiore, meteorismo e borborigmi. La formulazione associa enzimi ed estratti vegetali: l'alfa-galattosidasi favorisce la digestione dei carboidrati complessi non digeribili; la beta-galattosidasi migliora la digestione del lattosio nei soggetti che lo maldigeriscono; il *Carum carvi* supporta la funzione digestiva e regola la motilità intestinale. Si consiglia l'assunzione di 1-2 compresse prima dei pasti principali, da deglutire o masticare. Una compressa è in grado di digerire il lattosio contenuto in un bicchiere da 200 ml di latte e la maggior parte dei carboidrati complessi di un pasto normale. È senza glutine e senza lattosio.



[www.santasfarmaceutici.it](http://www.santasfarmaceutici.it)

# Una guida PRATICA

Vademecum per la gestione  
delle piccole patologie al banco



Sergio Cattani, farmacista e divulgatore, è stato per anni collaboratore di *Punto Effe* con la rubrica "Un farmacista a scuola", nella quale dava conto della sua attività di educatore sanitario tra gli studenti. Ora esce con questo volume che ha al centro la farmacia clinica.

Il manuale si sviluppa in oltre 400 pagine ricche di schemi e riferimenti pratici, si propone come uno strumento di consultazione rapida e autorevole, pensato specificamente per i professionisti già attivi e per gli studenti dei corsi di laurea in Farmacia e Ctf. L'opera coniuga il rigore scientifico dell'approccio clinico con la rapidità d'azione richiesta dal lavoro quotidiano dietro al banco.

«Questo libro nasce direttamente dall'esperienza quotidiana al banco, con l'obiettivo prioritario di fornire al farmacista tutti gli strumenti necessari per esercitare il proprio ruolo con una rinnovata e piena consapevolezza clinica. Ma, soprattutto, nasce per aiutarlo a comprendere un confine fondamentale: sapere esattamente quando fermarsi e indirizzare il paziente al medico specialistico», spiega l'autore. Tra i focus del volume:

*Anatomofisiologia*: un richiamo essenziale

ma rigoroso delle basi biologiche e anatomiche.

*Inquadramento della patologia*: definizione dei sintomi e criteri di valutazione clinica differenziale.

*Opzioni terapeutiche*: analisi approfondita dei farmaci da banco (Otc e Sop), dei dispositivi medici, degli integratori alimentari e dei rimedi fitoterapici, evidenziando per ciascuno efficacia e modalità d'uso.

*Il ruolo clinico del farmacista*: algoritmi decisionali ed esempi di counseling per guidare l'interazione con il paziente ed escludere le cosiddette *red flags* (sintomi d'allarme che richiedono l'intervento medico).

L'approccio di Cattani si distacca nettamente dalle logiche puramente commerciali che talvolta insidiano il settore. Promuove con forza una visione basata sulla medicina fondata sulle evidenze (Ebm) e su un'informazione scientifica rigorosamente libera da conflitti di interesse. In un'epoca di profonda trasformazione del sistema sanitario nazionale, in cui la farmacia si configura sempre più come primo presidio di prossimità, la formazione d'eccellenza diventa lo strumento cardine della responsabilità professionale del farmacista verso la collettività. ●



**\* FARMACIA CLINICA  
DI COMUNITÀ. LE PICCOLE  
PATOLOGIE AL BANCO.  
Guida pratica:  
anatomofisiologia, patologie,  
farmaci ed altri rimedi.  
Il ruolo del farmacista**

Sergio Cattani

Editrice Esculapio, 2026, pp.413

Corso ECM FAD

# Il ruolo dell'alimentazione per la prevenzione e la terapia oncologica



Attivo fino al  
**31/12/2026**



Responsabile  
scientifico



**4** moduli



**5** crediti

**Rachele  
Aspesi**

*Farmacista ed Economo-Dietista,  
specializzata in Educazione  
Alimentare e Dietetica Applicata*

## Gli obiettivi del corso

- Analizzare le forme oncologiche che attualmente sono maggiormente influenzate dallo stile di vita e comprendere il **ruolo preventivo** dell'alimentazione.
- Conoscere le **indicazioni alimentari più adatte** per il malato oncologico sottoposto a cure antitumorali, per ridurre il rischio di recidive neoplastiche e per fare prevenzione.
- Approfondire le indicazioni del **World Cancer Research Fund** in materia di alimentazione.

Corso accreditato per  
**Farmacisti, Medici, Biologi, Infermieri,  
Infermieri pediatrici, Chimici, Assistenti sanitari,  
Dietisti**

## SCOPRI IL CORSO

Vai su **shop.edraspa.it**

Edra Edizioni Srl  
Viale Enrico Forlanini, 21  
20134 Milano  
Telefono: 02 881841

edra





## Sempre più connessi, in modo intelligente. Da sempre. Per sempre.

Da 30 anni creiamo più tempo per ciò che conta davvero: la relazione tra le persone. Con le nostre soluzioni supportiamo le farmacie oggi e contribuiamo a costruirne il futuro.

**30 anni di futuro.**



[bd.com/rowa](https://bd.com/rowa)

BD, the BD Logo and BD Rowa are trademarks of Becton, Dickinson and Company or its affiliates. All other trademarks are the property of their respective owners. © 2026 BD. All rights reserved. Jul-2026, BD-179674



# CALMACID ADVANCE 3

3 azioni sinergiche per contrastare i disturbi acido correlati.

## AZIONE TAMPONE E DI CONTROLLO DELL'ACIDITÀ

Carbonato di Calcio e Magnesio tamponano l'iperacidità gastrica, senza apportare sodio.

L'estratto di Musa paradisiaca favorisce la produzione di muco endogeno, modulando l'acidità.

## AZIONE PROCINETICA

L'estratto di Zenzero favorisce la digestione e accelera lo svuotamento dello stomaco, svolgendo anche una spiccata azione antinausea.

## AZIONE PROTETTIVA E LENITIVA SULLA MUCOSA

Le mucillagini di Malva e Tamarindo formano una barriera che protegge la mucosa dall'insulto acido.

La Camomilla titolata in apigenina protegge e lenisce la mucosa irritata, alleviando il bruciore.



PRINCIPIUM®

BIOS  LINE

[principiumlife.com](http://principiumlife.com)



# PRINCIPIUM®

BIOS  LINE

## Chiedi l'Eccellenza alla Natura



La linea di integratori con principi attivi ad alto dosaggio  
ed elevata biodisponibilità.

SCOPRI L'INTERA LINEA DI PRODOTTI

